per linea o spazio di linea.

Nelle Provincia del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. - Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1º d'ogni mese.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

GAZZETTA



DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o

Sa numero separato centesimi 20. -Arretrato centesimi 40.

Roma (franco ai confini)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		52	-27	15
Par le Provincie del Regno	ufficiali del Parlamento		58	31	17
far le Provincie del Regno	Compresi i Rendiconti	•	46	24	13
Let Litemze		L.	42	22	12

FIRENZE, Venerdì 12 Aprile

	ASSOCIAZIONE L Compresi i Rendiconti			Semestre 48	Trimestr 27
Francia	ufficiali del Parlamento	•	112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i				
Rendiconti ufficiali del Par	lamento	•	82	44	24

PARTE UFFICIALE

S. M. con decreti del 4 aprile 1867 ha accettate le dimissioni presentate dalla rispettiva ca-

S. E. il barone Bettino Ricasoli, presidente del Consiglio dei ministri e ministro segretario di Stato per l'interno:

Comm. Agostino Depretis, ministro segretario di Stato per le finanze;

Comm. Filippo Cordova, ministro segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, e incaricato interinalmente del Ministero di grazia e giustizia e de' culti;

Cav. avv. Giuseppe Biancheri, ministro segretario di Stato per la marina:

Comm. Emilio Visconti-Venosta, ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Luogotenente generale Effisio Cugia, ministro segretario di Stato per la guerra;

Comm. Cesare Correnti, ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Comm. Giuseppe Devincenzi, ministro segretario di Stato pei lavori pubblici.

S. M., con decreti del 10 aprile 1867, nomi-

Presidente del Consiglio dei Ministri e ministro dell'interno, il comm. Urbano Rattazzi, deputato:

Ministro delle finanze, il comm. Francesco Ferrara, consigliere della Corte dei conti;

Ministro della guerra, il conte Thaon di Revel Genova, luogotenente generale;

Ministro di grazia e giustizia e dei culti, il comm. Sebastiano Tecchio, senatore del Regno; Ministro della marina, il comm. Federico Giovanni Battista Pescetto, maggior generale,

deputato; Ministro dei lavori pubblici, il comm. Antonio Giovanola, senatore del Regno;

Ministro dell'istruzione pubblica, professore Michele Coppino, deputato;

Ministro di agricoltura, industria e commercio, il comm. Francesco De Blasiis, consigliere di Stato;

E con decreto in data d'oggi ha nominato ministro segretario di Stato per gli affari esteri il conte Pompeo di Campelle, senatore del

APPENDICE

SULL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI.

Lettere del signor Petruccelli della Gattina

III.

Parigi, 6 marzo. Dopo aver percorso il Palazzo lungo le sezioni traversali, onde completarne la fisionomia anche nella parte decorativa, cominceremo a percorrere le sue gallerie circolari. Le percorreremo a volo di rondine, mica ancora per giudicare dei prodotti, gruppo per gruppo, classe per classe, ma per cavarne una fotografia dello stato in cui oggi si trova, e per coglierne quella specie d'impressione che gli occhi assorbono, traversando una contrada in locomotiva a tutto vapore. È l'ordine logico d'altronde: la sensazione prima del giudizio, l'immagine prima della ragione, la poesia prima della divina geometria

come la chiamava Copernico. Entrando nel vestibolo dal ponte di Jena, dopo aver traversato la navata delle macchine, s'incontra la prima galleria: delle materie prime.

A mancina la Francia, a destra l'Inghilterra, donde prendiamo le mosse. Nella galleria delle macchine abbiam visto i corpi organizzati, viventi, a cui un giorno o l'altro il vapore soffierà l'anima ed il moto. Nella galleria delle materie prime si trovano le membra disgiunte, inerti, sparte, di queste medesime macchine, dall'ago all'immenso cilindro, dall'occhiello metallico del busto alla colossale ruota. Qui l'Inghilterra è nel suo elemento, forse più che nella chincaglieria. Una vetrina di zoccoli di cavallo ferrati sembra una mostra di gioielliere. Che varietà di

Il numero 3637 della raccolta ufficiale delle leggie dei decreti del Regno contiene il seguente

Semestre Trimestre

VITTORIO EMANUELE II PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri, d'accordo col Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue: Articolo unico. Piena ed intiera esecuzione sarà data alla convenzione speciale stipulata il 16 febbraio 1867 dai delegati delle Amministrazioni telegrafiche Italiana ed Austriaca, a termini dell'articolo 59 della convenzione telegrafica internazionale conchiusa a Parigi il 17 maggio 1865.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addi 17 marzo 1867.

VITTORIO EMANUELE.

VISCONTI-VENOSTA.

CONVENTION SPÉCIALE conclue entre l'Italie et l'Autriche pour le

règlement du service télégraphique.

Le service télégraphique international entre l'Italie et l'Autriche étant réglé par la convention conclue à Paris le 17 mai 1865, les délégués des deux Administrations ont stipulé au terme de l'art. 59 de ladite convention les arrangements particuliers suivants:

Art. 1. Les lignes télégraphiques entre l'Italia et l'Autriche sont reliées à la frontière près de Cormons en Illyrie, près de Pontebba en Frioul, et près de Borghetto en Tyrol.

Pour assurer un écoulement rapide de la correspondance les deux Administrations s'engagent à affecter au service télégraphique international les lignes suivantes:

1. Un fil direct Vienne-Venise par la voie de Pontebba; 2. Un fil Klagenfurt - Villach - Udine - Venise

par la voie de Pontebba; 3 Un fil direct Tricate Vania gara to

4. Un fil Trieste-Udine par la voie de Cor-5. Un fil Bolzano-Vérone-Venise par la voie

de Borghetto; 6. Un fil Bolzano-Vérone-Milan par la voie de Borghetto.

Art. 2. Les bureaux de Milan, Venise, Vérone et Udine du côté de l'Italie, et ceux de Vienne, Trieste, Klagenfurt et Bolzano du côté de l'Autriche sont chargés exclusivement du service de dépôt international.

Les autres bureaux situés sur les fils internationaux peuvent échanger la correspondance dont l'origine et la destination ne dépasse pas les bureaux de dépôt les plus rapprochés,

metodo nel ferrare, per ogni occorrenza diversa a cui il cavallo si adopera, per ogni stato dell'unghia, per ogni taglia di bestia, per ogni varietà di suolo o di stagione! Poi, quanti strumenti minuti, vari, incogniti sul continente, per tutti gli usi ed i bisogni della vita che l'Inglese prevede o crea! I prodotti chimici abbarbagliano per la purezza dei cristalli nei sali, i mille colori. Come si è curato a rendere facile l'uso di ogni medicamento! I foraggi compressi di Devis reclamano l'attenzione, soprattutto per l'esportazione del bestiame e per le sussistenze militari. Un quadrello di 35 centimetri lungo, 15 alto, 30 largo, contenente dieci chilogrammi di fieno ed orzo, basta per la sussistenza di un cavallo in un giorno, e costa fr. 2 80; nella guerra della Cina fu trovato incomparabilmente utile. L'esposizione dei saponi è completa. Quella dei legnami a costruzione attira l'occhio per l'enormità

dei pezzi soprattutto nei legnami che vengono dalle colonie. L'America, la Turchia, l'Italia hanno ancora tutto in casse. I cuoi di Russia, le pelliccierie della Danimarca già destano serie considerazioni; egualmente che i ferri di Svezia, più cari ma migliori degl'inglesi. La piramide degli acciai battuti al martello è stupenda. La Spagna, il Portogallo, la Svizzera, l'Austria non sono ancora pronte nell'istallazione di questi prodotti. La montagna di bleu d'oltremare della Baviera abbarbaglia. Bisogna arrestarsi innanzi alla esposizione degli ottoni di Baden. Bracher e Soetine hanno tessute delle tele di filo di ottone, fine e soffici come la tela di Olanda, che stanno assai presso allo stesso prodotto della Francia e dell'Inghilterra, le quali reclamavano il primato. La Prussia è in via di schiodare le sue casse, donde ha tratto sol fuori, per ora, i prodotti chimici, le opere di piombo, di zinco, di acciaio, e sopra tutto di ferro - i cilindri, le lamine, i tubi, ed i cannoni mostruosi, che inghiotton dal culaccio una palla conica di 500 chilogrammi, Sopra

Art. 3. Pour faciliter la correspondance entre les provinces limitrophes des deux Etats la taxe terminale italienne et autrichienne réunie est fixée à 2 francs 40 cent. en Italie et à un florin v. a. en Autriche pour chaque dépêche simple de 1 a 20 mots échangée par les stations situées dans le territoire du côté de l'Italie limité par le Pô, le Tessin et le Lac Majeur avec les stations autrichiennes du Tyrol, du Vorarlberg, de la Carinthie, de la Carniole et des cercles de Goritz, de Trieste et d'Istrie.

Les deux Administrations se communiqueront réciproquement les noms des stations qui jouissent de la taxe réduite et se bonifieront pour chaque dépêche simple la taxe de 1 fr. 20 cent.

Art. 4. L'Administration Italienne ayant adopté la taxe de cinq francs comme taxe terminale uniforme d'une dépêche simple pour la correspondance avec les Administrations qui n'ont pas adhéré à la convention de Paris, l'Administration Autrichienne s'engage à adopter ce même mode de taxation (francs 5 ou florins 2 v. a.) pour lesdites dépêches qui traversent la ligné

de l'Administration Italienne. De plus le Gouvernement Autrichien s'engage à proposer la même modification aux autres Etats qui font partie de l'Union Austro-Germa-

Art. 5. La taxe de transit des frontières franco-italiennes, et suisse italiennes aux frontières austro-italiennes est fixée à 1 franc par dépêche simple pour la correspondance échangée avec les Etats adhérents à la convention de Paris.

La même taxe est fixée pour le transit soit du territoire italien soit du territoire autrichien dans le cas où par suite de circonstances imprévues une dépêche est deviée, en traversant le territoire de l'autre Administration pour rentrer au territoire d'origine.

Le contrôle de ces dépêches ne sera fait que par la station de dépôt qui les réexpédiera dans le territoire d'origine.

L'Administration autrichienne fixe le transit des frontières austro-italiennes aux frontières austro-turques, austro-serbes et austro-roumaines à 2 francs (80 kr. v. a.) par dépêche simple pour la correspondance échangée avec le Etats adhérents à la convention de Paris.

Les taxes fixées dans cet art cle ne pourront être modifiées que d'un commun accord entre les parties contractantes.

Art. 6. Les dépêches météorologiques et celles qui concernent d'autres objets d'intérêt public sont expediées en franchise comme dépêches de service dinesideret de mode d'expedition de ces dépêches.

Art. 7. Le règlement des comptes se fera d'après le mode actuellement en vigueur entre les deux Administrations et pourra être modifié d'un commun accord.

Art. 8. La présente convention sera soumise à la ratification des Gouvernements respectifs. Elle sera mise en exécution le 1er avril 1867 et demeurera en vigueur jusqu'à l'expiration de six mois à compter du jour où la dénonciation en sera faite d'une part ou de l'autre,

Fait à Vienne, le 16 février 1867. Le Délégué du Gouvernement R. italien

F. SALVATORI. Le Délégué du Gouvernement I. et R. autrichien

una piramide di quadrati di ottone è annunziato il ragguaglio che le mine, in Prussia, resero nel 1865 un prodotto di 180 milioni 750,000 fr. Gli altri Stati della Confederazione ed il Belgio non sono ancor pronti. I legni, i massi enormi di minerale di ferro ed i cotoni dell'Algeria si spiegano là, all'ingresso della produzione francese, ove penetriamo nelle regioni del gusto, che è lo stampo principale della produzione francese.

La produzione inglese, di ogni sorta, di ogni materia, di ogni prezzo, ha un carattere speciale: la solidità, la comodità, la precisione, l'u-

tilità, il comfort in una parola. Come il re di Diderot « qui est roi, même quand il dort » gli oggetti delle manifatture inglesi conservano mai sempre questi elementi capitali, anche nelle cianciafruscole. L'inglese non sacrifica alla grazia ma all'utile. Il francese, al contrario, s'industria innanzi tutto a sedurre lo sguardo. Esso mira all'arte, anche nelle ninnolerie: ha sete di piacere anzi che di servire al comodo ed all'uso. Cuoi, bottoni, pelli, passementerie.... sono una meraviglia di apparecchio. L'esposizione della Spagna vi ritiene: la collezione è completa, dalla soffice come lanugine fino alla ruvida come metallo. Non si passa senza ammirare la rosa degli istromenti delle arti manuali, in acciaio o ferro, non che gli altri prodotti metallici, sopra tutto di bronzo e di rame, lavorati, cisellati, con la delicatezza dell'oro; poi le seghe a lamina ed a disco, e gli strumenti di chirurgia, che attirano lo sguardo come un fascino e danno i brividi. I prodotti di fonderia lascian poco a desiderare, anche dopo le meraviglie dell'Inghilterra e la concorrenza formidabile della Prussia, se pure lasciano a desiderare — tranne forse per la grana del minerale. Quanta delicatezza e gusto in quei padiglioni di zinco di Viviez, con le loro colonnette joniche e gli ornamenti di foglie d'el-

lera! La disposizione dei prodotti francesi ha sem-

Le ministre des travaux publics approuve la teneur de la présente convention conclue à Vienne le 16 février 1867, et déclare que les stipulations y contenues seront strictement observées et exécutées.

En foi de quoi le soussigné a muni cette déclaration de sa signature et y a fait apposer le

Florence, le 13 mars 1867. Le Ministre: T. DEVINCENZI.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Nella seduta che tenne ieri sera, dopo alcune comunicazioni d'ufficio, ed un cenno necrologico del defunto senatore Gallina, il Senato ebbe comunicazione dal nuovo presidente del Consiglio della formazione del nuovo Gabinetto.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Nella tornata di ieri si annunziò che nella votazione di ballottoggio per la nomina del terzo commissario della biblioteca della Camera, venne eletto il deputato Ranieri; si approvò l'elezione del deputato Serra-Cassano; e si prese in considerazione una proposta di legge del deputato Catucci per disposizioni relative all'esecuzione delle sentenze dei conciliatori.

Quindi il presidente del Consiglio annunziò la composizione del nuovo Ministero, aggiungendovi una breve esposizione degli intendimenti di questo.

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA. Nell'udienza di ieri dopo la rinuncia per parte della difesa del testimone sig. Strina, e la lettura di alcuni documenti, si sentirono le requisitorie fatte dal Pubblico Ministero esposte dal com-

> MINISTERO DELLA MARINA. Direzione Generale del personale e del servizio militare. (Divisione 3^a - Sezione 1^a) Notificazione.

su di medico di corvetta di 2º classe nel Corpo sanitario militare marittimo con paga di annue lire 1,800.

Tale esame di concorso avrà principio in Firenze presso il Ministero nanti apposita Com-

missione il giorno 20 maggio prossimo. Le condizioni che si richiedono per essere

ammessi all'esame di concorso sono: 1º Di possedere i titoli accademici medico-

3º Di essere cittadini italiani;

mendatore Marvasi.

3º Di non oltrepassare il 30º anno d'età al

20 maggio prossimo; 4º Di essere celibi, o, se ammogliati, di tro-varsi in grado di soddisfare al prescritto dall'art, 58 del regolamento di disciplina della marina in data 11 marzo 1865;

pre una squisita mise en scène, che ne raddoppia l'effetto, ciò che manca a tutte le altre nazioni. Il francese è sempre attore un cotal poco: egli rappresenta l'eroe anche innanzi al suo valet de chambre, checchè ne dica Napoleone, il quale lo sapeva per bene, meglio che altri, egli che non discese mai dall'altare di semidio.

Rimarchevoli sono gli oggetti di caoutchou, adattati ad usi moltiplici della vita. La profumeria ed i prodotti chimici incantano come apparecchio, avvegnachè non raggiungono forse la qualità dei prodotti simili degl'Inglesi. Non è così però dei cerogeni e delle stearine, che si slanciano a piramidi, e sembrano, per trasparenza, fabbricati della più limpida porcellana. I colori sono altresì rimarchevoli, per finezza e precisione di tinta, per gradazione di nuances. ciò che costituisce poi il valore delle seterie tinte in Francia. Vengono le carte dipinte, che imitano le più rare stoffe, i veluti, gli antichi cuoi di Cordova a rabeschi d'oro, i broccati, i damaschi Pompadour, i rasi a foglie, fiori rilevati, ed ogni pianta, fiore e frutto. I Francesi sono incomparabili su questo ramo. In una sala speciale vi è un'eccellente esposizione di tabacchi -- che sarebbe forse migliore se se ne lasciasse la libertà della coltura - ed un'esposizione di grani, semenze, civaie, cereali, ed ogni prodotto agricolo. Ma anche in ciò mi sembra che l'Inghilterra primeggia.

L'impressione che si riporta, uscendo da questa prima galleria delle materie prime, soddisfa ma non esalta. La produzione dell'industria è molto più avanzata che l'agricola, è molto più variata. Si direbbe che l'uomo esige dall'arte molto più che dalla natura; si tratta Vulcano come il Dio di Orazio - siculi truncus - inutile lignum, ma si rincula dal violare Cibele ed Iside. Per questi prodotti si trova largamente messa la quistione della distribuzione della ricchezza, ma abbozzata appena quella della produzione e della popolazione.

5° Di avere l'attitudine fisica al servizio militare marittimo.

Questa ultima condizione sarà constatata per mezzo di apposita visita sanitaria prima dell'am-

missione allo esame. A parità di merito sarà accordata la preferenza a coloro che già avessero prestato servizio nella R. marina o che avessero combattuto

per l'indipendenza nazionale. La nomina dei 12 candidati che avranno ottenuto il maggior numero di punti di merito non sarà definitiva se non dopo l'esperimento di una navigazione della durata almeno di sei

Gli esami verseranno sulle seguenti materie:

1º Anstomia e fisiologia;
2º Patologia speciale medico-chirurgica cioè: a) Le febbri;

b) Le infiammazioni: c) Le emorragie spontance e traumatiche e relativi presidii emostatici;

d) Gli esantemi;

e) Le fratture e'le lussazioni; f) Le ferite e le ernie;

g) Le malattie veneree. Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande corredate dei documenti sovraccennati non più tardi del giorno 11 maggio p. v. al Mi-

vizio militare, divisione 3°). Ai candidati che avranno subito gli esami con successo, verranno rimborsate le spese propriamente dette di viaggio considerandoli come medici di corvetta di 2º classe.

nistero della marina (Direzione generale del ser-

Firenze, 7 aprile 1867, Il Ministro : G. BIANCEBRI.

MINISTERO DELLA MARINA, Direzione Generale del personale e del servizio militare (Divisione 3ª — Sezione 1ª) Notificazione.

È aperto un pubblico concorso per via di esami per la ammissione di nº 15 volontari nel Corpo di commissariato della marina militare, sulle basi stabilite dal Regio decreto 12 marzo

I giovani i quali aspirino ad essere ammessi a tale concorso dovranno provare, mediante presentazione di regolari documente in al 10 Di cascio chirati nel 18° e di non avere ol-

trepassato il 28° anno di età; 2º Di essere per nascita o per naturalizzazione italiani avere computo il corso di rettorica c quello speciale in un istituto di pubblica istruzione, e di avere in entrambi i casi subito con

successo l'esame definitivo. Le domande di ammissione, corredate dei prescritti documenti e di un certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune dell'aspirante, dovranno essere presentate non più tardi del giorno 11 maggio p v. ai Commissa-riati generali dei dipartimenti marittimi in Genova, Napoli e Venezia, ovvero direttamente al Ministero della marina in Firenze.

Tali domande dovranno essere estese su carta da bollo, ed in esse dovrà indicarsi il luogo di

abitazione degli aspiranti. Non saranno ammessi agli esami gli aspiranti i quali non risultassero fisicamente atti al servizio militare.

Il primo circolo compiuto, si ritorna nel vestibolo, e per una porta a cortine di velluto granato si penetra nella seconda galleria: quella delle vestimenta.

I moltiplici prodotti dei cotoni inglesi pompeggiano quivi come i sovrani nella loro reggia. Solidità, finezza, buon mercato, apparecchio, varietà senza spanto, tutto vi è. Il cotone è l'amico del popolo, meglio che Marat e tutti i i malati immaginari delle società cooperative. che pretendono essere socialisti e sono in fondo monopolisti. La calzatura ha fatto in Inghilterra dei progressi considerevoli, acquistando quel che le mancava, l'eleganza, la grazia. Poi, quante precauzioni per l'igiene del piede - direi quasi quanta psicologia per l'agiatezza, lo sviluppo comodo di questo membro che porta il piccolo mondo detto uomo, ed il costellato empireo che chiamasi donna! E per l'eleganza, proprio anche in essa, Player ecclissa persino questi artisti che si chiamano Roche, Darenne e Dennery - francesi. I nécessaires sono di una ricchezza e precisione ammirabile. Le stoffe di lana e di seta queste più che quelle - sono inferiori alle francesi, quanto a disegno. Negli uniti però, nei moirés, le superano come solidità di tessuto e di colore. Bisogna ammirare la collezione delle stoffe di oro ed i ricami in oro del Punjah .-nell'esposizione delle colonie inglesi.

Dopo ciò, le stoffe del Marocco e di Tunisi. che s'incontrano immediatamente, sembrano dei cenci, malgrado le lamine di oro e di argento di cui talune sono tessute. Vi è sempre folla intorno ai fantocci che rappresentano i costumi africani — il palanchino a padiglione sul cammello che cela una donna, il cavaliero che la cammina a lato, lo schiavo che conduce il cammello, le donne e gli uomini nei loro addobbi a colori vivaci e stoffe di oro, i divani, le pipe ed il resto. Tutto ciò ci apparisce come un nuovo mondo, ed è per noi europei, vestiti di nero, una mascherata, L'Impero Ottomano ha tutto

I nomi dei candidati ammessi saranno pubblicati presso i Commissariati generali dei tre di-partimenti marittimi, e presso il Ministero.

Gli esami avranno principio nel giorno venti maggio p. v. in ciascuna sede dei tre dipartimenti marittimi, cioè in Genova, Napoli ed in Venezia.

Essi si aggireranno: Sulle lingue italiana e francese; Sull'aritmetica; Sulla storia e sulla geometria.

I candidati saranno senz'altro rimandati ove non posseggano una discreta calligrafia. La conoscenza della lingua inglese o la qua-lità di figlio di regio impiegato, o di militare,

sono titoli a preferenza in caso di parità di me-I candidati, ai quali, per aver ottenuto un maggior numero di punti di merito, compete-

ero i posti in concorso, saranno indistintamente addetti agli uffici dei Commissariati gemerali e dei Commissariati secondari, od a quelli dei contabili di magazzino, pel termine di un anno per esperimento della loro attitudine prima di essere definitivamente nominati volontari. Quest'anno sarà però loro computato come servizio per tutti gli effetti che di ragione.

I volontari che non facessero buona prova nel periodo di tempo anzi accennato, saranno senza altro rimandati anche prima della scadenza dell'anno di prova. Firenze, addì 7 aprile 1867.

Il Ministro · G. Blancheri.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. - Si legge nella Patrie del 10 aprile:

lispacci da Londra c'informano che nella seduta di ieri sera alla Camera dei Comuni il Ministero aveva accettata la prima parte della mo-zione Coleridge, e che il rimanente di quella doveva essere esaminata in comitato.

È una nuova vittoria riportata dal gabinetto di lord Derby, benchè non sia completa, poichè il Ministero ha accettata una parte della mo-zione fatta dalla opposizione. Nondimeno era chiaro che i capi dei partito liberale radicale Gladstone e Bright speravano che la Camera vo-tasse l'emendamento Coleridge. In ogni caso la sorte dell'attuale bill di riforma dipendeva dal voto di ieri sera, poichè il ministro aveva dichia-rato che se la mozione Coleridge fosse stata accettata, il Ministero avrebbe considerato quel-l'atto come un voto di sfiducia che avrebbe provocato lo scioglimento della Camera.

Sembra che il desiderio che tutti i partiti hanno di far passare un bill di riforma durante questa sessione, affine di tranquillizzare il paese, ha fatto fare a cia cuno delle concessioni reciproche ed ha imposto eilenzio ai crucci ed alle

ambizioni personali.
Il bill sarà dunque discusso in Comitato, souna base approvata tanto dagli whige quanto dai tories.

La mozione, o più tecnicamente la istruzione Coleridge, d'accordo col suo partito diceva:

« Saranno date delle istruzioni al Comitato perchè abbia il potere di modificare la legge che riguarda il pagamento delle tasse (rating law), e di provvedere affinchè in ogni borgo parla-mentare, i locatari di appartamenti al disotto di una certa tassa non siano più sottoposti al pa-gamento personale di quelle tasse ecc. »

In breve l'opposizione voleva che il diritto di suffragio non dipendesse che dal fatto del paga-mento personale delle tasse, ma che fosse con-cesso a tutti i cittadini che occupano delle case imposte più di 5 lire sterl. annue. Il partito mini-steriale dimandava al contrario che il diritto di voto dipendesse esclusivamente, in principio, dal pagamento personale delle tasse, affinche i vo-tanti non fossero che cittadini attivi, che pi-gliasse o sopra di sè l'iniziativa delle pubbliche

imposte, juyece di lasciarle ai proprietari. Si vede che col mezzo di questa transaziona, genza dibattere la cifra di 7 o di 5 lire sterline, due partiti in presenza l'uno dell'altro hanno convento di modificate la legge che concerne il

- Camera dei Lords, tornata del 7 aprile: Lord Malmesbury chiede a lord Cianticarde

ancora relle casse. La Russia non ci ritiene in nulla. I fintocci che riproducono i costumi popolari di Svezia e di Danimarca sono fatti con molto senso di arte. La slitta a renna, che rassomiglia ad una bara tirata da un capriuolo, è curiosissima: il matrimonio è un quadro. La Svizzera ed il Portogallo Inbbricano ancora gli stigli ed apròno le casse. Le fettucce, le lane, le tele, le cotonerie dell'Austria sostengono il paone. La Baviera, che prepara delle graziosissime sale, non ha ancora messi in mostra i suoi prodotti. Nè l'Italia. La Prussia li sguaina già, ima non li ha ancora disposti in ordine di concorrenza. Le dentelles di Broxelles si direbbero opere di fata, una fantasia di Titania -- sono opere di povere fanciulle in cenci, colla fame sul volto, come ne vidi in talune fabbriche di Malines. I merletti belgici sono delicatezze a cui alcuna nazione non contesta il primato.

Singolarmente curiosa è la collezione dei faułocci che rappresentano i costumi popolari della Francia: curiosa pel pittoresco e per la varietà: Ecco là il non plus ultra delle parrucche, e delle capigliature false delle donne, tuttavia in moda, che turberanno più di un cuore del gentil sesso. Ecco là ancora, biancherie da donna, busti, cuffie, articles de Paris, di cui alcuna altra nazione non raggiunge l'eleganza, molte ne contendone il comodo, la solidità, l'utilità. I cachemires francesi sono i primi per il disegno del ricamo, dopo quelli dell'India; i di cui disegni sembrano delle réveries. Poi i ricami, i nustri, i cordoni, le nappe, le frangie, i pizzi, i merletti ed i fiori che fanno invidia alla natura, e le piume cui i fiocchi di nebbia del mattino non eguagliano. È superfluo parlare dei gioielli, che danno la vertigine alle donne, e di cui taluni sono tali capo lavori di arte, che metterebbero il pugnale alla mano di Benvenuto, se fosse dei nostri giorni. Le seterie di Lyon sono un poema orientale - sono un tessuto d'iride, di cui ogni oggetto è una strofa abbugliante delle Orientali di Victor Hugo, di posporre una mozione intorno alla cattura del Tornado fatta dalle autorità spagnuole, dicendo che i negoziati tra i due Governi sopra a questa e sulla più seria questione della presa della Victoria sono sifiattamente gravi che era desiderabile di non discutere ora quella materia.

Lord Clanricarde accetta.

- Si legge nel Times: Per noi è cosa affatto nnova di trovarci im plicati nella vendita e nel trasferimento di ter ritorio. Avevamo pensato di astenerci da questo genere di negozi e di poter guardare sereni le speculazioni e le perplessità altrui, ma adesso il patto tra gli Stati Uniti e la Russia ci co-stringe a parlare delle nostre frontiere e privilegi, e a speculare su quanto debba importarc quella cessione.

La Russia oltre i suoi vasti dominii in Europe e nell'Asia possiede anche l'angolo più a setten rione del continente americano. Quella squallida inospita terra poco utile le arreca, e pe suo valore intrinseco di poca utilità sarebb chicchessia; ma ha un valore politico per gli Stati Uniti. La Russia assoluta e indubitabile padrona di quel territorio aveva diritto di venderlo come gli Stati Uniti quello di comperarlo; è evidente quindi che noi nulla ci abbiamo che fare. Ma si dà il caso che quella parte d'America tocca i nostri territori, e quasi li avvolge, sicchè quel trasferimento non è per noi senza interesse...

Gli Stati Uniti con quell'acquisto levano dal continente americano un proprietario europeo, e incoraggiano, con poco disagio, la loro teoria favorita del destino della loro nazione. Nel secolo presente comprarono dalla Francia la Luisiana per sessanta milioni di frauchi. Nel caso attuale dell'America russa, la quale crediamo che presto sarà significata con altro nome, i valore suo è puramente politico, e questo chia ma la nostra attenzione. Ma oltre che non ab biamo nessun titolo per intervenire, questa transazione non ci tocca in nissun diritto, in nissun privilegio, o vantaggio. Le nostre frontiere re stano esattamente le stesse e noi abbiamo lo stesso accesso, nè più, nè meno al mare. La sola differenza è chei nostri vicini saranno differenti

È probabile che quel fatto sia un cenno pe noi, se non un avvertimento, ma possiamo pi-gliarlo come è, senza grande aforzo. Fu detto che noi lo provocammo; gli Americani hanno preso ombra della muova Confederazione delle nostre colonie del Nord americano, benchè un popolo che apprezza tanto la unione non do-vrebbe crucciarsi se altri tengono in pregio la stessa cosa. Eglino fantasticano non sappiamo quali germi di impero o di una grande monar-chia nella nuova Confederazione, e ne sono ge-losi, benchè sappiano che è affar nostro e non il loro, come l'acquisto dell'America russa è loro e non nostro. Gra si sdegnano probabilmente perchè veggono non un faturo Impero ma la perpetua indipendenza di uno Stato che pareva dovesse a grado a grado entrare nella Grande Repubblica.

La dottrina di Monroe non significa solamente che nissuno nuovo governo monarchico europeo sorgerà sul continente americano, ma anche che quelli che ora vi sono non saranno avvalorati à tutelati dell'assorbimento che li aspetta. Gli Americani non vogliono un Messico rigenerato e non amano il Canadà consolidato.

Una breve riflessione convincerà gl'Inglesi della vera natura ed importanza di questo fatto Non vi è la più piccola ragione che gli Ameri-cani non acquistino quella parte di America, se loro talenta. Forse quel nuovo patto può, col tempo, arrecarci qualche disturbo; ma, questo ora non si può dire, e bastetà, crediamo, di occuparsene, quando quel tempo verrà.

FRANCIA. - Leggesi nel Constitutionnel in lata del 9:

« Dono aver prodotto all'estero una sensazione considerevole, in seguito alle recenti dis cussioni parlamentari, la questione del Lussemburgo ha suscitate in Francia delle apprension esagerate. Di fronte alla emozione pubblica, il Governo non ha voluto serbare il silenzio ed ha chiesto ieri la parola al Corpo legislativo ed al Senato per una comunicazione destinata a rischiarare e calmare l'opinione.

a Dalla dichiarazione fatta dal signor ministro degli esteri risulta che fra i gabinetti di Parigi e di Berlino non venne posta ancora la

ma sorpresa, una meraviglia. E quando si pensa da quali mani agghiadate dalla miseria escono questi miracoli! Bisogua vedere l'estasi delle donne in faccia a questa visione di ale di cherubini fiammeggiauti. Bisogna convenirae, gli operai di Lione tessono il sole. I panni non sono ancora pronti. Elbeuf istalla i suci prodotti, l'Alagzia le sue mussoline, il Nord, in generale, i suoi cotoni, rivaleggianti con gl'inglesi per la gra-

ia del disegno solo. La galleria detta de' vestimenti è veramente la gloria dell'uomo che ha saputo inventare tante aquisitezze di lusso, di gusto, d'eléganza, di comodo, di buon mercato. Il suo complice è stato la macchina, che ha obbedito alle ispirazioni del genio, alle esigenze della civiltà.

Ritornando ancora dopo questa seconda cer chia, nel vestibolo, si ha di fronte la terza galleria detta : Dei mobili

La prima che si presenta è l'Inghilterra. Nell'abanisteria la Francia non conserva più il primato, e però s'industria a coltivare il campo della fantasia riproducendo le mode passate. L'Inghilterra non segue queste tradizioni, spesso rococò, ed oggi orribilmente sguaiate ed incomode, perocchè s'imita il greco-romano del primo impero. L'inglese non disdegna la forma, ma il suo disegno è più severo, il suo gusto più temperato, è sempre sottoposto alla legge suprema del contorto. Stupendi sono i mobili ad intarsio di avorio, e quelli a medaglioni di porcellana-verdastra con figurine in relievo di porcellana bianca di Wright e Mansfield, nonchè le ottomane, i canapè, i fauteuil di Fi'mer. La sala dei cristalli, delle porcellane, delle maioliliche sembrano sa'e di magia, che ricreano lo sguardo e seducono per ricchezza, colori, gusto, eleganza. Que'cristalli a mussolo si direbbero l'alito di una fauciulla condensato o modellato dagli Elfi. La gioielleria inglese ha gusto sobrio e nevero. Basta indicare le meraviglie delle fab briche in acciaio di Sheffield. Senza eguali sono

quistione del Lussemburgo. Ciò è quanto importara constatare prima di tutto per rassicurare gli interessi allarmati e per stabilire, con-trariamente alle voci di ogni natura, che in nessun caso la politica imperiale saprebbe deviare dallo spirito di princenza e di conciliazione a cui si è sempre ispirata.

« La Francia e l'Olanda hanno scambiate re-

centemente sulla questione del Lussemburgo le loro veduto pel motivo principale della situazione indecisa del Lussemburgo e del Limburgo, e nelle spiegazioni che hanno avito luogo il gabinetto della Tuileries ha subordinato l'acquisto eventua'e della prima di queste due provincie al consenso del granduca del Lussemburgo, all'esame leale degli interessi delle grandi potenze e al voto delle popolazioni manifestato col suf fragio universale.

« Consultato dal re dei Paesi Bassi sulle sue

disposizioni riguardo ad una cessione del Lus-semburgo, il gabinetto di Berlino ha invocato il trattato del 1839, ciò che ha tolto alle tratta-tive il loro carattere confidenziale.

« Il governo imperiale non aveva alcuna ra gione per rifiutare di mettersi in relazione colle notenze firmatarie e di conoscere la loro maniera di vedere circa l'estansione e la portata della garanzia del 1839.

« Tale è il vero senso della comunicazione fatta dal signor marchese de Moustier al Senato e al Corpo legislativo. Essa dimostra come abbiamo dichiarato più sopra che non esiste estione del Lussemburgo fra i gabinetti delle Tuileries e di Berlino.

« Come supporre dunque che da questo lato noi ci troviamo alla vigilia di complicazioni formidabili, intanto che non esiste alcuna aperta difficoltà tra la Francia e la Prussia e che que ste potenze non hanno ancora avuto occasione di spiegarsi direttamente?

Dopo essere stata esaminata dai gabinetti dell'Aja e di Parigi, la questione del Lussem-burgo non potrebbe venire esaminata in questo monento da altri fuorchò dalle potenze firma-

tarie del trattato del 1839.

« Il governo dichiarando che egli si associerà questo esame colla più intera lealtà, nulla autorizza le apprensioni che si sono prodotte e la premura con cui il ministro degli affari esteri ha assunto l'iniziativa delle spiegazioni, prova che l'imperatore si applica sempre a conciliare l'onore e la dignità della Francia coi grandi interessi della pace. »

Se siamo bene informati, non sarebbe in una conferenza, come sembra credersi, che le potenze firmatarie del trattato del 1839 verranno invitate dalla Francia a far conoscere la loro opi-nione sulla questione del ducato di Lussemburgo, ma per mezzo di comunicazioni dirette sotto forma di note diplomatiche.

- La France scrive:

Ecco secondo le nostre informazioni le due domande che verrebbero poste:

1º Il re d'Olanda ha esso diritto di ce lere il granducato di Lussemburgo? 2º La Prussia in seguito agli ingrandimenti

ottenuti coll'ultima guerra ha essa ragione di continuare l'occupazione della fortezza di Lussemburgo colle sue truppe?

È già nota l'opinione dell'Inghilterra espressa

da lord Stanley in Parlamento; è probabile che le risposte dell'Austria e della Russia non si allontaneranno dallo stesso punto di veduta.

— Al Senato e al Corpo legislativo france u

sono state presentate varie domande di inter-pellauza sulla questione del Lussemburgo. Quelle presentate al Senato vennero già ritirate. I giornalı parigini più autorevoli espri mono la speranza che gli autori delle domande di interpellanza al Corpo legislativo faranno altrettanto affine di non imbarazzare l'azione di-

plomatica del Governo. .- La Patrie ha in data del 9: Iori la Commissione dell'armata è rientrata in seduta a undici ore e non si è separata che cinque ore. Essa ha udito il ministro di Stato. i presidente del Consiglio di Staro e il ministro della guerra.

- E più sotto:

Si è sparsa la voce che il governo fosse disposto a fare larghe concessioni riguardo al progetto di legge sulla riorganizzazione dell'armata; dicono che si sarebbe disposti a rinun-

gli apparati di caminetto, le stufe. Vi sono degli apparati di cucina, delle cucine tutte d'un pezzo in ferro, di Radelyffe, che si direbbero dei boudoirs di ebano ad intarsi di acciaio. Quante esigenze può fantasticare la leccornia, il conforto. le preveggenze gastronome di Brillat Savarin, tutto è stato quivi realizzato - e questi bijoux, a prezzo medio, non oltrepassano 2,000 franchi Vi è calca impenetrabile intorno a i un gruppo nne tigre che lotta ed azzanna alle i lione - ambo immensi, uccisi nelle Indie preparat: dal naturalista Edwin Ward. È un quadro, per atteggiamento, contorsioni di membra, espressione, che alcun artista non giungerà ad imitare. Ah! quando penso ai ridicoli honi che ha dipinti il Palizzi nel quadro esposto che dicesi l'Arca di Nuè!

L'esposizione delle colonie inglesi, - benchè più limitata di quella fatta nel 1862 a Londra – è ancora curiosissima, come punto di paragone, come elemento della storia del lavoro, e per i prodotti naturali, agricoli, zoologici e mineralogici. Vi è, inoltre, una collezione di fantocci che ritraggono al vivo i costumi dei popoli di quelle latitudini, e che interessa profondamente coloro, i quali, al pari di me, studiano la vita dei popoli nel suo sviluppo fisico come generatore dello sviluppo morale. Bellissima è la mappa dell'India, in rilievo. L'India è protetta dalla catena dell'Himalaya, meglio che non l'è l'Italia dalle Alpi Si resta attoniti osservando come la libertà e l'energia della razza anglosassone han cangiato la superficie di quella penisola, un dì addormentata e colpita dal torpore delle caste. Quelle pianure gittano il cotone a fiotti, le vallı dell'H:malaya si abbellano del tè. Numerose linee ferroviarie mettono in comunicazione Madras e Bombay, Calcutta e Delhy. Innumerevoli battelli a vapore solcano il Gange, l'Indus, il Bramapoutra, la Djemna. Tutte le vecchie città dell'Oriente, che si credevano morte, rimascono a vita nueva, contempo-

ciare alla chiamata di tutto il contingente ed a conservare soltanto quello che per uno strano abuso di parole si chiama « i buoni numeri.

Concessioni di questo genere potrebbero senza dubbio generare il più perfetto accordo fra il governo e la Commissione.

Crediamo sapere che la maggioranza dei deputati desidera vivamente che questo accordo si stabilisca affinchè la votazione della legge non soffra ritardi e che la Camera col suo voto assicuri una volta di più la stretta unione della Francia col governo Imperiale.

PRUSSIA. - Un telegramma dell' Havas in data di Berlino 8, annuncia che nella sua seduta del 7 il Reichstag ha adottato a grande maggioranza, senza discussione e dietro un'ora d'esame gli articoli 59 64 del progetto di costituzione della Confederazione del Nord, con che resta compiuto il voto di tutta la parte del progetto relativo alla costituzione militare federale. Dopo alcune spi-gazioni date su certi punti dai rap-presentanti dei governo, tutti gli emendamenti dell'opposizione vennero successivamente respinti

- Il governo prussiano, dice il Moniteur du soir, ha l'intenzione di convocare immediata-mente il Parlamento prussiano, subito che si sarà posto d'accordo sulla Costituzione federale. Le conferenze dei delegati dei governi del Nord, all'effetto d'esaminare le modificazioni introdotte dal Reichstag, si apriranno il 1º aprile.

Il Parlamento prussiano verrà convocato poco dopo Pasqua.

AUSTRIA. - Leggesi nella Debatte di Vienna del 7:

« Siccome motivo all'affrettato ritorno di 8 M. l'imperatore da Buda ci viene indicata la melattia di S. A. I. R. il principe ereditario ar-ciduca Rodolfo. È noto che la partenza della M. S. da Buda era decisa soltanto per domani lunedì, e ancora pel 7 corrente era stabilito ur pranzo di Corte a Buda, al quale erano invitat molti magnati e baroni dell'impero. Sulla notizia dell'indisposizione del principe ereditario fu zia dell'indisposizione dei principe eremitario in contrammandato il pranzo, e S. M. l'imperatore si affrettò di recarsi a Vienna presso il serenis-simo suo figlio. Possiamo però dare la tranquil-lante notizia che S. A. I. trovasi in via di miglioramento. Una comunicazione ufficiale in tale proposito, inviata iersera a tutti i giornali, è del seguente tenore: « S. A. I. il principe ereditario è ammalato di catarro generale, la cui guari-gione assume un corso lento. S. A. I. lascia il letto per alcune ore ogni giorno. »

-Secondo un telegramma di Vienna del Pester Lloyd, l'inviato belgico fu incaricato di costa-tare la risoluzione del suo governo di tener ferma incondizionatamente la neutralità del Belgio stipulata in base al diritto delle genti.

- Si legge nei giornali di Praga del 7: Fu arrestato il signor Leone Meissner nella sua abitazione alla stazione della ferrovia occisua addizzione ana stazione dena terrovia occi-dentale di Praga, dietro requisitoria del tribu-nale provinciale, per delitto d'alto tradimento per aver composto e distribuito l'opuscolo inti-tolato: La lotta decisiva nell'Europa centrale.

- Nella seduta del 6 aprile alla Dieta boema venne data lettura della seguente lettera in-dirizzata dall'Imperatore al presidente del Con-

« Mio caro barone Beust,

« Le Diete dei miei regni e provincie non facienti parte della Corona d'Ungheria, aperte il 18 febbraio, sono state informate dal mio governo dei motivi che mi hanno deciso a rinun ziare alla convocazione del Reichstag straordinario che formava l'oggetto della mia patente del 2 gennaio 1867 ed a riunire il Reichsrath costituzionale in vista della discussione delle questioni politiche pendenti.

La Dieta del mio regno di Boemia ha ris-

posto in tal modo all'invito fatto dal mio go-verno relativamente alla elezione dei deputati del Rejcharath che io ho creduto dover fare appello un'altra voita alla f-d-le popolazione di questo paese colla mia patente del 26 febbraio. Vi incarico dunque di nuovo di invitare la Dieta che uscirà dalle nuove elezioni a volere inviare rappresentanti al Reichsrath e, confidando nei sentimenti patriottici e leali della Dieta, spero che essa risponderà a questo invito. Questa è

ranea, utili a sè, alla civiltà, all'umanità. Delle industrie, che non esistevano più, rifioriscono come una nuova incarnazione di Wischnù. I châles di Cachemire incarnano le vecchie fantasie delle Mille ed una notte, e gli operai di quelle vecchie contrade hanno riconquistata l'antica superiorità. L'Australia, che era quasi un deserto in sul finire del secolo scorso, oggi ha la febbre della vita delle più agitate regioni eunoo ! a Nuova Gallon la Nuova 7 elanda. l isole Maurizio.... Ah! veramente, potevano jeri i giornali inglesi sclamare con fiero orgoglio, a proposito della cessione dell'America russa agli Stati Uniti: se il Canadà domanda emanciparsi dalla protezione britannica, sia emancipato e disponga di sè!

L'Inglese è più che un nomo, è un Prometeo. La Russia ha dei lavori in pietra dura e di mosaico che richiamano l'attenzione. Stupendi sono due candelabri in marmo amaranto atriato nero, di cui non trovo il nome dell'autore nel catalogo generale. Le porcellane di Sassonia, con le loro mignardises, han conservato la vecchia tradizione. Basta poi nominare i cristalli di Boemia, la di cui reputazione sta sopra a tutte le maraviglie che producono in concorrenza la Francia e l'Inghilterra. Singolari sopra tutto sono le imitazioni dei cristalli storiati del medio evo. Le fonderie, ad imitazione in bronzo, della Prussia, i lavori in marochino di questa nazione e dell'Austria, colpiscono anche coloro che corrono rapidamente, come fo 10 in questo momento, per arrivare all'esposizione francese.

Curioso è il ritratto dell'Imperatore in mossico di carta, di Saint-Alary: si direbbe un dipinto su tullo. Non bisagna passare senza considerare la macchina di Lé n Duvoir e Victor Guérin, che hanno inventato il sistema di riscaldare ad acqua bollente i teatri e gli appartamenti. La sala che racchiude i lavori di Sévres e dei Gobelins è une fécrie, una sala d'incantesi mo dell'arte. Quei tessuti dei Gobelins, che ga-

l'occasione di rinnovare espressamente alla Dieta l'assicurazione che il mio governo è lontano dal pensare a una restrizione dell'autonomia costituzionale del regno, e che al contrario è mia volontà che questa autonomia venga allargata di quanto lo permettono la sicurezza e la ro-tenza della monarchia, ed anche che essa sia circondata di nuove garanzie per il consolidamento durevole dell'organizzazione costituziona'e della monarchia intera e per lo sviluppo progressivo delle istituzioni conformi.

Ofen, 3 aprile 1867. · Sottoscritto : FRANCESCO GIUSEPPE

BAVIERA - La seguente dichiarazione relativa alla vertenza del Lussemburgo e diretta al principe Hohenlohe fu presentata a tutti i membri della Camera bavarese, affinchè vi fac-

« Altezza Serenissima I

« Dappoichè una sanguinosa guerrá civile la» sciò incolume la integrità del territorio tedesco, e i trattati d'alleanza della Prussia cogli Stati del Sud Ovest della Germania sembravano guarentire nuovamente questa integrità, la Germarectire nuovamente questa integris, ia Germa-nia è ora improvisamente minacciata di per-dere un antico paese tedesco, in seguito alle trattative del re d'Olanda colla Francia. Questa perdita sarebbe maggiore di quella delle poche leghe quadrate e delle poche migliaia d'animé comprese nel granducato di Lussemburgo: 'sa-rabbe une perdita per l'onere della Germania rebbe una perdita per l'onore della Germania se il destino di una popolazione tedesca dovesse renir deciso medianto vendita all'estero. Il popolo tedesco ha diritto di chiedere dai suoi Go verni che i Tedeschi vengano protetti, dovunque li minacci un pericolo. Se anche in tale questione la Prussia è chiamata in prima linea a tutelare i diritti che le spettano sul Lussemburgo in virtù de trattati, pure anche la Baviera ha ob-blighi da adempiere verso la Germanis, e noi ci rallegreremo come del primo frutto del trattato d'alleanza del 22 agosto 1866 se la Baviera non lascerà sussistere alcun dubbio ch'ella sorgerà con tutte le sue forze a difesa del minacciato paese tedesco. I sottoscritti non vollero mancure di esprimer ciò a Vostra Serenità colla più pronfonda riverenza, tanto più che pessono ag-giungere l'assicurazione ch'essi appoggeranno vigorosamente nella Rappresentanza popolare bavarese qualuuque richiesta che si farà per una politica energica a protezione della Germania.»

RUSSIA. - Si legge nell'Opinion nationale: Affermasi che nel mese prossimo sarà sop-pressa la luogotenenza del regno di Polonia. La Polonia sarà divisa in due parti, una situata sulla sinistra della Vistola, della quale sarebbe nominato governatore generale l'attuale gran maestro della polizia il generale Trepoff. L'altra, situata sulla destra di quel fiume, avrebbe per governatore il generale Chruchetcheff.

- La Russia in questo momento ha sessanta navi nel Baltico, con 9,533 uomini di equipag-gio. La fregata a elice General Amiral, le corvette a elice Askold e Wariag e il clipper a vaporc Iroumrud che erano nell'Oceano Pacifico tornano a Cronstadt.

- Il Télégraphe de Kiew annuncia che il Governo russo ha approvato il progetto di fon-dare delle Borse nei collegi della Russia meridionale per i giovani dei puesi slavi e bulgari che volessero andare in Russia per istruirsi. È un provvedimento politico di grande importanza.

- Si legge nel Giornale di Pietroborgo: « La Sablime Porta ha giustificate le previ-sioni di lord Derby il quale opinò che ella non si sarebbe arresa ai consigli delle potenze per la cessione di Candia alla Grecia. A Costantinopoli si preferisce continuare la lotta. Ci si premetterà di non tentare fin da oggi di esporre le conseguenze possibili di questa risoluzione. La Sublime Porta vuole che la sua volontà prevalga sulla saggezza delle potenze che la consigliano. Essa si crede abbastanza forte per trascurare le loro simpatie. Queste sono pero è sempre meglio

assicurate ai Cristiani.

« Di fronte all'Inghilterra che professa una neutralità impassibile, assoluta, la Turchia nella pertinacia del suo fanatismo ha rifiutato di cedere ai consigli delle potenze la cui unione avrebbe dovuto dimostrarle il loro disinteressamento e la lore saggezza. Qualunque cosa sia per succedere, la Turchia assume sopra di sè

reggiano con i più splendidi Tiziano e Paolo Veronese per lo smagliante dei colori, sembrano tessuti di genii delle leggende fantastiche. Quelle porcellane di Sèvres si direbbero della schuma di mare donde nacque Venere, rassodata dal sole con l'arte di Raffaello e la grazia di Guido Reni. I tappeti di Aubusson tengon dietro ai Gobelins. I cristalli di Bascarat fanno impallidire sul loro soglio imperiale i cristalli di oemia e quelli d'Inghilterra. Qual meraviglia d arte sono quei lavori d'argento ossidato di Rudolphi, e gli smalti del mio vicino Lepec! Le pendules d'arte, i bronzi, gli aluminium di Paul Morin sono uno spiendore. I mobili propriamente detti, tranne alcuni stini di ouercia scolpita, i prodotti delle fabbriche del sobborgo Saint-Antoine non hanno preso ancora il loro posto.

La galleria dei mobili è anche un trionfo dell'arte moderna — checchè ne vorrà dire il loudator temporis acti che delira rocecò, Renaissance, Louis XV, Boule.... Lo vedremo quando teccheremo della galleria, con troppa enfasi detta: la storia del lavoro. Per ora ci resta a percorrere la galleria delle arti usuali e quella delle belle arti, onde terminare questo quadro a tiro d'occhio, che il non compiuto istallamento dei prodotti di tutte le nazioni ci ha imposto. Il lavoro di analisi, severo, ponderato, freddo, senza poesia, il lavoro del pubblicista, dello statista, dell'economista, del socialista, non sarà possibile che allorquando i termini del paragone saranno collocati l'uno in faccia dell'altro. Per ora, lasciamo alla folle du logis, all'immaginazione saltabeccare a zonzo per i campi dell'ideale. E tanto peggio per chi non vi morde. La serietà da bambini di certi barbassori lambe la

tutta la responsabilità dell'avvenire; noi non sapremmo più risolverci ad augurarle che questa responsabilità sia lieve; c'è un i mite oltre al quale l'acciecamento cessa di essere una scusa. »

AMERICA. - Il Times ha da Nuova York, 28

Il Presidente ha nominato il general Franck Blaire ministro degli Stati Uniti a Vienna. 26 marzo.

Il segretario di Stato ha promulgato officialmente i bills supplementari all'atto della ricostituzione: Il generale Sheridan ha annunciato che nel

suo circondario saranno rimossi solo quegli officiali civili che non osservano le leggi o impediscono la ricostituzione.

I negri hanno avuto un immenso meeting a Macon ed hanno adottato delle risoluzioni per ringraziare il Congresso, el hanno manifestato de sentimenti amichevoli verso i loro antichi padroni.

VARIETÀ

IL PAUPERISMO A LONDRA.

Tra le quistioni economiche e sociali primissima è quella della diminuzione, se non della estinzione del pauperismo nelle città. Nonostante tanti onorevoli ed indefessi tentativi la carità privata e l'assistenza officiale sono e divengono impotenti a Londra, ed in certi quar-tieri della city il male aumenta. Non ha guari, a Mansion house, il mayor ha rivelato alla Commissione di soccorso da lui presieduta che nei sobborghi di Poplar e di Mile End vi sono 36,000 persone che vivono di elemosine, indi-pendentemente da 16,000 individui che non l'hanno ricevuta e ai quali sarebbe indispen-sabile di concederla. La Commissione si è dovuta rivolgere nuovamente alla carità privata, alle anime benefiche e in tre giorni ha radunato 1,400 lire sterline. Molti donatori hanno rinno vato due o tre giorni la offerta, la tassa dei poveri è aumentata in modo non più udito, e in-certe parrocchie, per esempio a S. George e in Southwark sale fino al 16 per 100 della rendita. Nondimeno la miseria aumeuta e la popolazione indigente nel 1866 ha oltrepas-ato del 20 per 100 quella del 1865, la quale era già molto in-

unzi agli anni antecedenti.
Un rapporto dettato dal signor Goschen membro del Parlamento per uno dei collegi di Londra, pubblicato insieme ai blue books della Camera, ed un altro rapporto indirizzato al ministro dell'interno dal signor Riccardo Mayne, capo della polizia della metropoli, contengono delle terribili rivelazioni che vanno tutte d'ac-cordo con quelle riunite dal signor Edwin Ckadwick, segretario della città. Da quei documenti apparisce che nei bassi quartieri della metropoli il numero dei delitti è superiore del 153 per 100 a quello dei circondari suburbani, e che la proporzione tra il delitto e la popolazione è tre volte più forte che nei distretti suburbani.

Questo argomento ha grande valore contro i partigiani delle grandi accumulazioni di popolo. Non bisognerebbe obiettare che i diritti per-cepiti all'entrata ed alla uscita alla dogana vincono quelli raccolti nei porti riuniti del Regno Unito, e che l'imposta sulla rendita pagata dalla sola city supera i 23 milioni di lire sterline, mentre che nelle altre parti della metropoli non rag-giunge la cifra di 19 milioni di lire. Sarebbe volar far cradere che non è noto che la ricchezza commerciale, industriale, finanziaria e marittima della Gran Bretagna è tutta concentrata nella city. Ma i possessori di quelle ricchezze non abitano la city; vi passano alcune ore per giorno, e gli affari vi trattengono, come la statistica prova, fino a 728,000 persone in ventiquattro ore; gli abitanti veri, quelli che vi dormono non oltrepassano le 113,000 persone. Le osservazioni che abbiamo fatto toccano segnatamente quella popolazione sedentaria e spesso miserabilissima. Le ferrovie della metropoli, ed i molti steamers che solcano il Tamigi fanno diminuice ogni giorno il numero degli abitanti agiati della city che trasportano, e a buon mercato, nelle adiacenze di Londra. La necessità di avere dei grandi edifici, de' grandi stabilimenti come quello della Giustizia, costrinse a demolire gran copia di casupole, le quali non sono state edificate di nuovo altrove.

cate di nuovo aurove.
Colni che la regina chiamò il Benefattore dei poveri di Londra, il generoso Giorgio Peabody, comprese il pericolo delle sgglomerazioni ed ebbe cura di ordinate la costruzione di alcuni villaggi, ove sarebbero raccolti i poveri che ha tolti all'aere venefico di certi quartieri. I commissari che hanno il carico di sorvergliare l'uso dei fondi scelsero finera in un raggio di dieci miglia a partire dal Royal Exchange cinque località ove partire dal Royal Exchange cinque iocarica orcaran dei terreni a prezzo giusto, Islington, Spitafields, Shadwell, Chelsea e Bermondsey.

ton e Shadwell costarono più di 40,000 lire, a Spitafields 27,000; e a Chelsea e Bermondsey il solo terreno circa 5,000 lire. A Spitafields e Islington vi sono già 900 persone; a Shadwell circa duecento, le fabbriche compiute conterranno tra poco 2,000 persone. La salute è tanto buona tra que' nuovi coloni, che nel tempo dell'ultima epidemia cholerica, tra loro si manifestò un solo caso, tanto i lavori agricoli e l'aria pura dei campi ebbero benefica influenza. È intenzione del nobile cittadino degli Stati Uniti che si creino dei nuovi centri rurali a mano a mano che si riscuoteranno le rendite o si realizzeranno i grandi valori che egli ha donato.

L'esempio del signor Peabody sarà imitato, speriamo, e l'idea di trasportare i poveri dalle malsane agglomerazioni cittadine nelle contec ove sono tante migliaia di iugeri incolti, divenove sono tante mignata di lugeri incom, civenterà una idea pratica. Molte persone già lo fecero, e tra gli altri giova allegare il nome del marchese Towslend, presidente della associazione degli operai dei canteni, nel popoloso quartiere di Limebouse, e membro della Camera dei Pari, che si occupa di megliorare la si-tuazione fisica e morale delle classi laboriose. Del resto andrebbe errato chi credesse che almeno in Inghilterra, il dimorare in campagna sia un ostacolo all'incremento intellettuale. Il contrario è vero, come lo ha provato bene il detto signor Sargant, nel rapporto che ha letto alla Società di statistica, presieduta dal signor Gladstone. Da quello risulta che l'istruzione è molto più diffusa tra le popolazioni agricole che nelle circoscrizioni manifatturiere.

Lasciamo da banda il giudizio semplicemente politico, e ripetiamo che prima di tutto importa agli operai stessi di anteporre il soggiorno

sano e tranquillo dei campi alla vita sgitata ed al salario mal sicuro delle grandi città.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Leggesi nell'i Lombardia:
Il benemerito fav. Castoldi; a nome del Comitato
milanese che istitui l'opera pia degli Uspizii marini a beneficio dei poveri serofolosi, ha ora pubblicata la relazione di quanto venne operato in questo

nuoro genere di beneficenza nell'anno 1866. Dalla relazione abbiamo potuto raccogliere che, ad onta dei gravi ostacoli occorsi nello scorso anno, dapprima per la guerra e poscia pel cholera che invas le coste della Liguria, pure fu in grado il Comitato di scegliere dal novero di duccento scrofolosi che chissero il beneficio dei bagni marini, cinquantaquat-tro individui fra i più affetti dalla scrofola, e li spedi in due riprese all'Ospisio marino, istituito in Voltri, sotto la direzione del valente medico cav. Rossi. Ven tidue fra questi infelici furono restituiti alle rispet-tive famiglie in istato di completa guarigione'; trenta miglioravano siffattamente da poter assicurare il loro prossimo risanamento; e due soli si mostrarono refrattarii a questo potente sussidio terapeutico. Oltre questo risultato, per se sterso consolantissimo, si ebbe anche il conforto di serbare incolumi quelle vite preziose durante l'imperversare dell'asiatico

La gratitudine professata dalle povere famiglie per aver veduto ricuperarsi la salute che ormai credevasi perduta nei loro figli, ha inspirato nel paese una crescente fiducia intorno al prospero avvenire di questi

nascente istituzione.

Solo è nato nei benemeriti che vi sopraintendon una specie di sgomento nel veder decrescere da qualche tempo le elargizioni che si versavano per questi opera pia. Nel 1863 si conseguiva dalla carxtà citta-dina la somma di lire 8,211; essa ammontava sino a lire 11,328 nel 1864; discendeva a lire 9,480 nel 1865 e si riduceva a lire 5,542 nel 1866. Ad onta di siffatto decremento potè il Comitato fare tali risparmii da avere ancora per quest'anno un avanzo di lire 6,301 Esso non basterebbe a dar principio all'opera pia per quest'anno occorrendo un dispendio di oltre lire 7,500 Il Comitato ha ora fatto un nuovo appello alla privata beneficenza, ed a quei Corpi morali, fra i quali vanno ricordati a giusta lode il Municipio, la Congregazione di carità, la Cassa di risparmio, la Banca nazionale e l'Ordine Gerosolimitano, perchè vogliano anche in quest'anno venire in sussidio della pia istituzione. Intanto ci è caro di annunziare che il primo a ris-

pondere a questo pietoso appello è stato S. A. R. il ponnere a questo pietoso appeno e stato S. A. i. Principe Umberto, che con graziosa lettera del 5 aprile metteva a disposizione su i suoi fondi privati una elargizione spontanea di lire 800. Noi speriamo che l'esempio del Principe troverà mille imitatori.

- Leggesi nel Panaro in data di Modena, 11 aprile: leri mattina coll'intervento del signor prefetto della rappresentanza municipale e di altri invitati s inaugurava il primo asilo rurale d'infanzia in Saliceta San Giuliano comune di Modena. Il presidente del Comitato dirigente l'asilo dottor Pietro Pagliani leggeva alcune parole adatte alla circostanza, e tosto l'asilo era dichiarato aperto ed iscritti 45 bambini.

La lode principale della sollecita apertura di quest asilo rurale, primo nella nostra provincia, tocca molto reverendo sig: don Robecchi, cappellano del casa di correzione di Saliceta San Giuliano, al par roco locale signor don Messori e a tutti coloro che assecondando l'iniziativa dei promotori e promotrici si sono di buon grado prestati a quant'era necessario per aprire ed assicurare l'estatenza di questa henefica istituzione destinata all'istruzione delle classi rurali e di quelle in particolare che altrimenti ne sarebber

prive per sempre. Noi speriamo che il Comitato promotore provin ciale il quale ha già raccolto numerose adesioni e possiede a quest'ora un discreto patrimonio appre fitti di quest'esempio per promuovere con ogni i lecitudine l'istituzione degli asili rurali in tutta la

— R. Deputazione di storia patria in Modena: Nella seduta dei 22 marzo il socio conte Giovani Galvani appunciando di aver condotto a buon ter mine la compilazione del suo Glossario Modene e, c ragguagliando sul modo con cui verrà condotta la prossima stampa del medesimo, ne legge per estratto alquante voci, le quali interessano vivamente l'adu-nanza che, dall'indagine etimologica delle parole dia lettali, vede sempre svilupparsi e chiarirsi la ragione etnologica dei linguaggi, e facilitandosi la decompo-sizione delle miscele volgari nei principali element linguistici che concorrono a formarie, scorge co i la grammatica scambiarsi lume colia storia politica della

Modena, 23 marzo 1867. Pel segretario Luigi Lodi.

È già cominciata nelle fabbriche della Compagnia delle costruzioni telegrafiche a Londra la ma nifattura della nuova gomena sottomarina che deve essere collocata tra Placentia (Terranuova) e il Capo Breton, sotto la direzione di sir Samuele Canning del signor Enrico Smith. Quella gomena sarà formata di sette fili di rame del peso di 18 miriagrammi ogni miglio marino. Quei fili similissimi a quelli delle gomene transatlantiche ianciate l'anno scorso saranno torti in una sola corda fasciata da quattro strati di guttapercha, separati uno dall'altro da una materia sarà ricoperto di canapa. L'esterno della nuova gomena non sarà però simile z quello delle gomene antecedenti. Infatti le gomene atlantiche erano co-perte di due fili detti dell'in (3, galvanizzati, e ciascuno di quelli era rivestito di canape di Manilla posata a spirale e saturata di una composizione conse

La nuova gomena sarà coperta di dodici fili nº 9 cioè di fili galvanici di maggior diametro e tutti in contatto gli uni con gli attri. Finalmente la nuova gomena, benchè un terzo meno lunga delle gomene transatlantiche, sarà molto più pesante, perchè il suo peso ogni miglio marino sarà di 42 quint. e 1/2, mentre quello della gomena transatlantica, per la stessa distanza, è di 35 quintali. La sua totale lunghezza sarà di 321 miglia marioe. La più grande profondità del-l'acqua nei punti ove passerà è di 252 braccia, ossa un decimo circa della più grande profondità cui bisognò giungere per collocare la gomena transatlantica. Credesi che sarà terminata verso la fine di giugno. Allora il battello a vapore la trasporterà a Pla-centia, e al più tardi, il 1º agosto potrà essere adoperata.

- Nel Salut Public di Lione si legge:

Sembra che se la quantità dei fueli Chassepot fab-bricati non corrisponde ancora all'effettivo della ar-mata francese, si tenga in riserva un approvvigionamento di niccoli cannoni in cuoio il cui tiro porta due volte più lontano dei fucili ad ago e ch così leggieri e così facili a manovrare da poter essere trascinati a braccia d'uomini e che due soli soldati li solleverebbero per traversare un fosso. Questi can noni si caricano a mitraglia: verrebbero distribuit io tutta l'armata e farebbero un esercizio ordinario. Ciascun reggimento ne avrebbe almeno due. Si spera che questi stromenti sieno destinati a rappresentare la parte dei fucili ad ago a Sadowa. Un numero considerevole di queste armi è già pronto; mano mano che esse vengono fabbricata si spediscono al museo d'artiglieria dove si finisce di pulirii, e sono tenuti in riserva in cassette suggellate.

- Al Senato francese sono state indirizzate alcune petizioni contro il funesto uso dell'assenzio. Non i senza interesse, dice l'Etendard, il far conoscere come quest'uso, altra volta poco conosciuto, si sia a

poco a poco propagato.

Quando durante le campagne francesi d'Africa, le colonne dei nostri reggimonti partivano per spedi zioni lontane non trovavano spesso in mezzo alle montagne e alle pianure selvaggie dell'Algeria che un'acqua salmastra di un gusto ributtante colla quale era impossibile dissetarsi.

la vista di c'ò gli ufficiali portavano nelle loro pie

In vista di c'ò gli ufficiali portavano nelle loro piccole cantine a dorso di mulo delle fasche contenenti
estratto di assenzio e ne versavano qualche goccia
nell'acqua per renderla un po' plù sopportabile.
Al ritorno, nelle guarnigioni lontane dai mare e
nelle quali, ai primi tempi della conquista non si trovava nè vino, nè liquori, nè bevande di alcuna altra
specie la mescolanza dell'assenzio coll'acqua si continuava, ed è in tal modo che contratta l'abitudine ne
nacque una necessità. Di qui venne auche che l'assenzio importato in Francia dai reggimenti che vi senzio importato in Francia dai reggimenti che vi tornavano dopo un lungo soggiorno in Africa, questo uso pernicioso si è esteso a poco a poco dall'armata alla popolazione.

Comunque sia, l'uso dell'assenzio mescolato col-

l'acqua (senza notare che qualcheduno finisce a pred-derlo puro) ha prodotto e produrrà per lungo tempo ancora degli effetti deplorabili. Questo liquore fatale produce a poco a poco la prostrazione delle forze del corpo e l'annientamento compiuto delle facoltà dello spirito, seppure non mena diritti alla follia. Le case del pazzi fra i loro infelici pensionati contano migliala delle sue vittime.

Il signor M. T. Arimico, distinto direttore del deposito centrale di farmacia in Algeri per l'armata d'Africa diceva a degli ufficiali che un giorno bevevano dell'assenzio in sua presenza con una specie di

Ho tentato di comporre questo liquore nelle condizioni più favorevoli pensando che i suoi effetti fatali potessero derivare dal miscuglio di ingredienti pericolosi nella sua fabbricazione. Ebbene, Quando ebbi composto questo assenzio e quando ho tentato di berne alcune goccie ho sentito che mi avvelenavo.

Casa importa che l'avvelenamento del corpo e dello spirito sia lento, esclama l'Etenderd, se alla fine esso

Nuovo Pubblicazioni. - L'Avvenire del cavallo italiano, progetto generale d'ippicoltura in Italia, di Daniele Bertacchi (Torino, tip. Cas-

« Fra tutti i rami d'industria, scrive l'autore, un gran vuoto esiste in quello della produzio ne cavallina in Italia. Egli è un bisogno uni-

« versalmente sentito quello di provvedere sul « serio a questa vera necessità dello Stato. » E come si debba e possa provvedere, quale debba essere l'intervento governativo e l'ordinamento dell'ippicoltura espone l'autore confor-tando le sue proposte coll'autorità dell'espe-rienza, con data e ragguagli sulle condizioni del nostro paese rapporto alla produzione cavallina. Chiude il libro una *oppendice* intorno al progetto d'uno stabilimento ippico nel Friuli, il quale sembraci meritare per più rispetti l'attenzione e lo studio degli uomini in tal materia

- Passeggiate nel Canavese, di A. Bertolotti (Ivrea, tip. Curbis). Sotto questo modesto titolo l'autore accenna a scrivere una storia dei comuni canavesani; o se vuolsi una monografia di quella pittoresca ed importante regione italiana. L'autore ne percorre e visita i comuni e le terre, e ne racconta le origini, le vicende storiche, i fatti memorabili, e descrive le presenti condizioni, i costumi, il carattere delle popola-zioni. È un libro che si legge con profitto per la buona erudizione che vi si trova, e con diletto per la forma facile e variata. Come ad ogni la-voro il quale sia volto a far conoscere agli Ita-liani la loro patria — e v'è di ciò sì grande bisogno — noi facciamo plauso a quest'opera del signor Bertolotti, della quale questo che annun-ziamo forma il primo volume.

- Accenni intorno ai feudi del Friuli (Venezia, presso Antonelli). « Nel tempo in cui deve trattars: in seno alle Camere (scrive l'autore di questo libro, il signor Giuseppe Savorgnan) l'argomento della regolare cessazione dei feudi, ognuno che ne abbia cognizione farà azione onesta se porterà il suo tributo di osservazioni allo scopo di agevolarne l'effetto. » E in queste parole stanno l'intento e la ragione del libro.

— Una visita agli archivi della Repubblica di Venesia, di Bartolomeo Cecchetti. - Il R. Archivio generale de Frari, note statistiche, di B. Cecchetti e F Gregolin (Venezia, tip. Nara-towich). Quella è una memoria storica estratta dagli Atti dell'Ateneo veneto; l'altra è una guida o bussola per quell'ampio e vario mare dell'ar-chivio de Frari. È lavoro del quale gli eruditi e gli studiosi potranno apprezzare l'utilità e la coraggiosa perseveranza de'suoi autori nel com-

Manuale di diritto commerciale, ossia il Codice di commercio annotato per cura dell'avvocato Paolo Bigliati (Genova, tip. Sambolino) Il programma di quest'opera promette il più ampio e completo commento della legislazione commerciale, di cui oltre al testo esporrà i motiva delle leggi, le relazioni ufficiali, razione cogli articoli de cessati codici italiani, la giurisprudenza, ed una bibliografia delle opere di più comune uso nel foro commerciale. Si pubblica in dispense mensili a lire 1 50 ca-

— L'Amico del Popolo, giornale ebdomada-rio per gli operai (Lugo) — ha riprese le pub-

— L'industriale romagnolo — è una rivista mensile d'agricoltura, industria e commercio... diretta dal dott. Rocca Rosellini. Si pubblica in Forli (Emilia) dall'editore Febo-Gherardi

- Il Nuovo Palmaverde, almanacco storico amministrativo del Regno d'Italia. Il volume or ora pubblicato (Torino, tip. del Palmaverde) conta nella vita del Palmaverde l'anno 145°, vantando la priorità di quesi mezzo secolo sul-l'Almanacco di Getha, ma s'inscrive col numero 1 nella nuova serse colla quale incomincia una vita nuova ringiovanita per nuove forme a forze.

Anche il Palmaverde ha fatte le sue annesioni. e dalla stretta cerchia della sua culla di Torino, e poi del Regno Sardo, è venuto man mano annettendo nelle sue pagine tutte le provincie italiane, cioè a dire le amministrazioni pubbliche, il loro ordinamento, il personale, dal Palazzo Pitti all'ultimo pretore del Regno d'Italia; perciò ora si offre a tutta Italia come un indispensabile vade-mecum per ogni ufficio gorernativo, municipale o giuridico

MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Circolare alla Direzione generale ed alle Dire-sioni speciali del Debito Pubblico, agli agenti del Tesoro ed ai tesorieri provinciali.

Firenze, 10 aprile 1867.

Sciogliendo la riserva fatta nella circolare del 26 marzo ultimo scorso, nº 67, il ministro delle finanze rende noto avere disposto che il paga mento nello Stato delle rendite nominative del Consolidato 5 per cento pel semestre scadente il 1º luglio 1867 abbia principio dal giorno sei del prossimo mese di maggio, con avvertenza che tale pagamento sarà eseguito per intiero in biglietti di Banca, e nelle provincie Napoletane d Siciliane anche in polizze e fedi di credito dei Banchi locali, ad eccezione delle frazioni inferiori all'importare minimo di quelle cartevalori, che saranno corrisposte in numerario di completamento a norma delle vigenti discipline. Il Ministro: DEPRETIS.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

Parigi, 11.

11

Situazione della banca: - Diminuzione numerario milioni 8 9[10; portafoglio 12 1[5; anticipazioni 1[5; biglietti 3 1[3; tesoro 4 4[10; conti particolari 13 415.

Chiusura della Borsa di Parigi. 10

	Fondi francesi 3 % 66 95 6	6 22
	Id. 4 1/2 0/6 96 — 9	6 10
İ	Consolidati inglesi 90 3/8 9	0 1/2
i	Cons. ital. 5 % 47 75 4	8
	Id. 15 aprile 47 75 4	8
	Valori diversi.	
	Azioni del Cred. mobil. francese . : . 375	363
1	Id. italiano —	_
i	Id. spagnuolo 240	235
1	Azieni str. ferr. Vittorio Emanuele . 65	67
1	Id. Lombardo-venete 371	372
1	Id. Austriache 376	375
	Id. Romane 68	65
	Obbligazioni str. ferr. Romane 106	105
1	Id. prest. austriaco 1865 800	302
i	Id. in contanti 303	308
1	Corsi dopo la chiusura della Borsa : Ital	liano
1	47 75 : rendita francese 66 05 : mobiliare 3	R56

Parigi, 11. La France smentisce la voce che sia stata chiamata la riserva, e che il generale conte di Palikao abbia fatto un bellicoso ordine del

L'Imperatore passò in rivista alcuni reggimenti nella piazza del Carrousel; fu accolto con vive acclamazioni.

Bruxelles, 12. L'Indépendance belge reca un telegramma da Berlino il quale annunzia che fu conchiusa una convenzione militare tra la Prussia e l'Assia

Darmstadt. Londra, 12. La Camera dei Comuni si è riunita in comi-

tato per discutere sul progetto di riforma. Gladstone sviluppò i suoi emendamenti; attaccò la base del progetto la quale consiste nel

Disraeli respinse gli emendamenti di Glad-

pagamento personale delle imposte.

Dopo molti discorsi, la discussione fu rinvista a domani.

Londra, 12.

Camera dei Comuni. - Lord Stanley, rispondendo a Forster circa l'invito fatto dalla Francia, risponde che il rappresentante inglese sarà inviato alla conferenza monetaria internazionale, ma che esso non potrà impegnare l'Inghilterra nelle sue ulteriori decisioni.

Rispondendo quindi a Osborne, lord Stanley dice che ha ricevuto dalla Spagna nuove comunicazioni circa la vertenza del Tornado; esse non sono soddisfacenti, ma però crede che non siano definitive. Sogg unge che non ha ancora ricevuto alcuna risposta circa la Queen Ficto-

UTTICIO CENTRALE ENTECROLOGICO.

Firense, if aprile-1867, ore 5 ant. Il barometro ha continuato ad alzarsi di 5 mm. a Genova, Ancona, Napoli, Civitavecchia, Catania, Messina. Le pressioni sono oramai sopra la normale; però più nel sud che nel nord della Penisola. Temperatura parimente sopra la normale. Cielo sereno e mare generalmente calmo.

Venti deboli e vari di nord-est e di nord-ovest. Anche in Europa il barometro generalmente

Nessun pericolo di burrasche: probabile che duri la stagione calma e serena, coi venti di and-est e and-oveat.

GASERVALIONI METEOROLOGICEE fatte nel fl. Museo di Pfeice e Storie naperele di Ferenze Nel giorno 11 aprile 1867.

ORE										
9 antim.	3 pom.	9 pom.								
756, 2	755 , 0	755, 2								
14,0	18,0	15,0								
60, 0	48, 0	60,0								
sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	nuvolo								
SO debole	80 quasi for.	80 ::								
	756, 2 14, 0 60, 0 sereno e nuvoli	9 antim. 3 pom. mm 756, 2 755, 0 14, 0 18, 0 60, 0 48, 0 sereno sereno e nuvoii S0 80								

Temperatura Minima nella notte del 12 aprile + 11,0.

TEATRI

TRATEG LA PERGOLA, ore 7 1/2 - Rappresentazione della grandiosa opera ballo del maestro Meverbeer: L'Africana.

TRATRO PAGLIANO - Riposo.

Domani, 13, rappresentazione dell'opera del maestro Meyerbeer: Dinorah, ossia Il pellegrinaggio a Ploërmel.

TEATRO RICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Meynadier rappresenta: Les idées de madame Aubray.

Quanto prima avranno principio le recite della drammatica Compagnia diretta da Salvini

TEATRO ALFIERI, ore 8 - La drammatica Compagnia diretta da A. Salvini rappresenta: Un Consiglio di disciplina.

TEATRO GOLDONI, ore 8 - Si rappresenta: Ust calcio d'ignota provenienza - Ballo: I due Savoiardi - Ballo comico: L'educande di madama Leittier.

TEATRO DELLE SERATE PARIGINE, piazza Manin, ore 8 - Rappresentazione di operette buffe, magia, spettri, ginnastica.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE (Firense, 12 Aprile 1867).

TALORI	VALORB	_	CONT	ANT	<u> </u>	FINE	CO	ŖŅKI	NTB		3	Pas	221		en.	;				'n
			ւ 		D	í		1)		MORTHAL	PA	171	CAR	fRI	Cinner		L	,	, V
Rendita Ital. 5% god. 1 gen. 67		59	3 40	5.9	25	52	45	53	30		_		,			7	7	. ′	1	
impr. naz. tutto pagato 58/, Lih.	1 1				•		10	23	- 50		•	! !		Livorn	o	٠. ا	8			
» 3°/ 1 aprile	1			1:		1:	•			1.	•		•	Dette	• • •	د اع	y		1	
Impr Perriere 5°1 and 1 had 56	840		ĩ	1:		1:	:	7	:	!	•		•	Dette	٠.,	. 0	9		1.	
Oub. del Tesoro 849	t I	ı	_	ľ	•	1	-	-	-	١.	•	7	•	Roma .	· •	·- [3	Щ		1	·-
5•/, p. 10	840		•		*	•		٠	•		٠			Bologn					1	•
Az. Banca Naz. Tosc. ex coup	trono	١.		١.		١.		١.	_	١.	_	١.	_	Ancons	r	₹	y		1	
Dette Banca Nazionale		i	-	1	-	٦	•	•	•	•	•	•	•	Napoli.	•••	13		i	1	
nel Regno d'Italia . > 1 gen 67	1000	١.		١,		١.		١.		1_	_		_	Milano Genova	•••	3			:	
Cassa di sconto Toscana in sott	250					1]		1	:	1.	•		:	Torino					ŀ	
Banca di Cred. It. god.	500			1:		1.	-	1.	-		•		•	TOFIGO	· ; · .	3	y		1.	
Az. del Gred. Mob. Ital	1 000	1:		! :	-	1.	:		:	1.	•		:	Venezi	L I. E	· ·	4		1	
Obblig Tabacco 50, god	1180	1.	-	1:	:	1:	•		:		•		•	Trieste	•••	3			ł	
Obblig Tabacco 500 god. Az. SS. FF. Romane.	500		-	1:	:	1			-		•	1.	:	Detto	٠.,	9	y		1	
Dette con prelaz, 5%	1 000	1	-	1 -	•	•	•	•	•	ļ •	•	•	•	Vienna	•••	· . 81			1	
(Ant. Cent. Toscane)	500			١.		١.	. 1		_	١.		١.	_	Detto	•••	90	Ŋ		1	
Oblig. 5% delle sud.	500			1:	:			•	-		_	•	•	August	a	34			١.	
Ohb. 3% SS. FF. Rom.	500		-	1:	•		•	•	•		:	•	•	Detto		90	Ų.		1	
Az ant. SS FF. Liv.	420		-	1	:		:	•	•	•	•	•	•	Franco	iort	e. 3	Ol .		1	
Dette (de-l. il suppl.)	420			١:			•	•	•			•		Amster	dan	ı.[9	9		1	
Obb.3% delle sud, CD • 1 gen, 67	500	1	,	:	•	•		*	•		•	١.	•	Ambur	go.	19	9		1	
Dette	420		,		•			•	•		•	•	•	Londra		•• 3	o		1.	
Obb. 5% SS. FF Mar.	500		•		•	•	-	•	•		•			Dette	٠. (9	0		٠ -	÷
Dette (ded. il suppl.) »	500		-	•	•	•	•	*	٠		•			Parigi.		3	9		1	
Az. SS. FP. Merid	500		•		•	•	•	•	•				•	Dette	٠.,	[9	미		1	
Obb. 3% delle dette.	500			١.	•	٠.	•	•						Lione .	• • •	9	0i		1	
Obb. d 5% seriec, di 13			, »	222	. *	•	•			₽.			•	Dette	· · ·	19	0		1	
Dette in serie di 1 e 2 •	505 505			373	•	*	٠		*	٠.			•	Marsig	lia.	9	이.		١.	
Dette serie non comp.»			•	9	•		•	•					2	Napote	oni (l'or	0	22 O	5Į ž	22
leans com Est abbi	505		*	•		•	•	•	•				•						1	
Impr. com. 5% obbl. • Detto in sottoscriz •	500					•	•	•	•		•		•	Sconto E	LBC	e 6 O į	0		1	
Detto liberate	500		•	•			•	٠	•		•						1		1	
Detto di Siena	500		*				•		•					1			1			
Motors Possessi No.	500		•		٠		•	٠	•		•			l			1		ı	
Motore Barsanti Mat- teucci f ² serio *					- 1							[1	
		•	•	•	•		•					•	•						1	
Detto detto 2º scrie .	1 1		•	•	•	•					•						1		1	
5% Ital. in picc. pezzi • 3% Idem •		•	•		•	•	•	•	•	n	Ď,								1	
3°/ _e kiemi ldem ∙	! !	•	•	*	•	•	•	•	• 1	<u> </u>	9		•				1		1_	
										1	Pli	E C	a a	ents	1	FLN	Bi	108	SING	0
T-ALORI A	PI	RK	×	1 0	•	-				_	PRE	zzo			-	PRE	770	~		
										Let	tera	Den	re	PREMIO	Let	tera	De	mare	PR	
									_						_		_			
		• • •			• • •	• • • •	٠		٠. إ			*	•							
% godimento 1° gennaio					• • •		٠		!		•	•	• [,	š	=
3 % settembre		• • • •									- 1	_	_						•	
3 %						• • •	• • •		٠ ا	•	•	•	• .1							
5 % godimento 1° gennaio 3 % • 1° settembre Azioni Strade Ferrate Livornesi Dette Meridionali					• • • •	•••	• • •	· • • •	:	,	•		:	::	*	:	:		:	
3 %					• • • •	•••	• • •			;	•	•	•	::	*	:	•	:		

Prezzi fatti del 5 010 53 30 fine corrente

Vice sindago M. NUNES-VAIS.

SOCIETÀ ANONINA DELLA FERROVIA DI BIELLA

Convocazione dell'adunanza generale ordinaria degli azionisti.

In seguito a deliberazione presa dal Consiglio d'amministrazione nella sua seduta in data delli 6 aprile corrente, ed a senso dell'articolo 21 degli statuti, li azionisti sono convocati in adunanza generale ordinaria

Pel giorne prime del mese di maggio pressim ad un'ora pomeridiana precisa nel locale della Borsa, via Alfieri, nº 9, piano

L'ordine del giorno e il seguente :

1º Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione dell'esercizio dello scorso anno 1866, presentazione dei relativi conti ed approvazione dei modesimi e del dividendo;

2º Rapporto del Consiglio di revisione sul conto finanziario dell'esercizio 1866; Nomina di tre membri del Consiglio d'amministrazione in surrogazione degli scadenti:

4º Nomina dei membri componenti il Consiglio di revisione del conto an

5º Nomina dell'ufficio di presidenza dell'assemblea generale a termini del-

Gli azion sti sono invitati a fare il deposito dei loro titoli all'uffizio della Società, via Accademia Albertina, nº 3, contro il ralascio del certificato d'ammessione all'assemblea generale.

A cominciare dal 15 corrente aprile l'afficio riceverà i depositi delle azioni dalle ore 9 antimeridiane alle 11, e dalle 2 alle 4 pomeridiane. L'elenco degli azionisti inscritti per intervenire all'assemblea generale sarà

chiuso definitivamente alle ore 4 pomeridiane del giorno 30 aprile corrente. Si raccomanda si signori azioni-ti ad essere sollecti a depositare i loro titoli onde formare 5000 az oni, quantità necessaria per rendere valida la prima adunanza a termini dell'art colo 19 degli statuti, e di evitare così una

Torino, li 8 aprile 1867. 1006

La Direzione.

COMUNITA DI SANFRONT Provincia di Cuneo, circondario di Saluzzo

Il sindaco annunzia

Che per deliberazione di questo Consiglio comunale in data 4 novembre 18.6, stata approvata con decreto del rignor prefetto della provincia di Cu-neo in data 26 febbraio 1867, è il presente comune autorizzato a tenere duo annue fiere che avranno luogo, cioè una il primo lunedi di giugno, e la sconda il sedici agosto di ciascun anno (giorno successivo alla festa dell'Assun-

Che cadendo il giorno sedici festivo, resta questa differita al giorno 17 stesso mere di agesto.

Nel rendere impertanto di pubblica ragione tale provvidenza si accertano benanche gli occorrenti che nulla si ommettera dalla municipale ammin strazione per provvedere e sumministrare loro tutte le agevolezze possibili af-finchè possano dessi ritra re quel vantaggi che il commercio e la località of-

Sanfront, il 27 marzo 1867.

Per il sindaco L'assessore anziane Armellino Domenico.

Anno Semestre Trimestre

1026

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PREZZO D'ABSOCIAZIONE compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento:

Per Firenzo						22	12
Per le provincie del Regno				,	46	24	13
Svizzera						31	17
Roma (franco ai confini) .						27	15
Francia						48	27
Inghilterra, Belgio, Austria	е	Ger	m.	,	112	60	35
Inghilterra, Belgio, Austria	е	Ge	rm	3-			
nia: per il solo giornale						44	24
er le inserzioni giudiziarie cen	ıŧ.	25	กล	r li	ines. o	snazio	di lines

Un numero separato cent. 20 - Arretrato cent. 40

Per tutte le altre 30

Le associazioni si ricerono alla Tipografia

EREDI BOTTA

TORINO: via D'Angennes (§) FIRENZE: via Castellaccio

Palermo da Pedrone-Lauriel. Cremona da Feraboli Giuseppe. Biella da Flecchia Giacomo. Bra da Giordana. Cuneo da Merlo Carlo. Casale. da Rolando fratelli. Novara da Rusconi Pasquale. Vercelli. da Vallieri Giuseppe. Sassari da Bellieni.
Reggio Emilia . . . da Barbieri Giuseppe. Bergamo da Bolis fratelli. Asti..... da Borgo e Raspi. Cagliari. da Cugia. . . da Fausto

Venezia. da Münster H. F. et M. Padova dalla libreria Sacchetto. Verona dalla libreria Alla Minerva. Treviso dalla libreria Zoppelli. Vicenza. da Pizzamiglio Giovanni.

Udine. da Gambierasi. Parma da P. Grazioli e da G. Adorni. Brescia da Boglioni Carlo Giuseppe. Napoli da De Angelis libraio. Milano dalla libr Brigola e dall'agenzia Sandri.

Genova dalle librerie frat. Beuf e Grondona. Liverno. da Meucci Giuseppe e Meucci Francesco Pisa. da Federighi Giuseppe. Siena da Porri, da Gati e da Mazzi.

da Grassi Eredi e da Grassi Giocondo. Pistoia da Jacomelli Amadio. Pescia. de Papum Francesco.

Prato....... da Ballerini Sabatino. Cortona..... da Mariottini Angelo Rologna da Marsigli e Rocchi

ON CONTRACTION OF CONTRACT CO OPERE DEL CONTE CIBRARIO

ALLA TIPOGRAFIA ERED	I	B 0	T	ľA			
Economia politica del Medio Evo - Vol. 2							
Brevi notizie storiche geneal giche dei Reali e							50
Jperetie varie — Delle finanze della Momarch	na	. dı	Sa	VOL	a nei		
secoli XIII e XIV							
Lettere incutte di santi, papi e principi					. >	10	00
Notizie sulla vita di Carlo Alberto					. ,	2	50
Novelle - Nuova edizione rive luta dall'auture						1	50

GOVERNO IMPERIALE DI RUSSIA

IL MINISTERO DEI PONTI, ACQUE E STRADE

Rende noto colla presente che in seguito delle pubblicazioni fatte nel 1865 relativamente al concorso apertosi in PietroLurgo per la presentazione di un progetto d'ingrandimento del porto di Odessa, furono presentati 21 progetti, uno dei quali invece di una epigrafe portava stemmi, 15 altri avevano le epigrafi seguenti: s) Lloyd autrichien; b) Vanitas vanitatum; c) Droit et adroit; d) Tenax propositi; e) Portus ab ac es u ventorum immotus et ingens ipse; f) Sine sanguine nulla trophea; g) Nisi Dominus ædificaverit, domum, in vanum laboraverunt qui ædificant cam; h) Le port aux quatre bais; i) L'amélioration des ports; k) Age quod agis; l) Recte age, nil time; m) Quod potui perfeci, n) Respice finem; o) Ædeficabo; p) Je suis rederab'e de ma science aux mathématiques.

Gli altri progetti farono presentati dal signor Beli, ingegnere inglese, e dai signori Chlopow, Mauser, Morin e Pescl.

La Commissione, composta d'ingegneri della marina, della guerra e delle Vie di comunicazione, dopo di avere esaminato i vari progetti, si è dichia rata in favore di quelli che avevano per epigrafe: Respice finem, e Portus ab accessu ventorum immotus, siccome quelli che sono a preferirsi e meglio riuniscono tutte le condizioni poste dal programma del concorso. Conseguentemente il primo di questi progetti, che fu riconosciuto appartenere all'ingegaere inglese Gortley, fu giudicato degno del premio di 8000 rubli, e di 2000 rubli il secondo di cui è autore il signor Von Kroug d'Odessa.

Gli autori dei due progetti suindicati dovranno, per domandare i loro premi, indirizzarsi al Governatore Generale di Odessa, e gli autori degli altri progetti potranno ritirarli, cominciando da ora fino al 1/13 gennaio 1868 al dipartimento delle Vie di comunicazione nauliche in Pietroburgo.

1022

17

1024

È PUBBLICATO

COMPENDIO DEGLI ELEMENTI

DI ECONOMIA POLITICA

GIUSEPPE GARNIER

SEGRETARIO PERPETUO DELLA SOCIETÀ DEGLI ECONOMISTI DI PARIGI Prima traduzione italiana per GENESY CARLO.

Dirigersi con vaglia postale di L. 1 35 alla Tipografia EREDI BOTTA.

Il tribunale civile e correzionale di Si deduce a pubblica notizia per Il sottoscritto dichiara ad ogni buon Pirenze, facento funzione di tribunale di commercio, con sentenza proferita di 5 aprile 1867, registrata li 6 detto, aprile 1867, rogato dal sottoscritto no- che riguarda cioè esclusiramente

Dalla cancelleria del tribunale civile citato atto di donazione riservato l'usue correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 9 aprile 1867. 30 M. De Merz, vice canc.

Il pretore del mandamento di Pie-Il pretore dei manuamento di 182. Il pretore dei 18 marzo Siena, veduto, ecc., 1867. ha nominato a curatore della Dichiara aperto il giudizio di gra-1867, ha nominato a curatore della eredità giacente del su Geremia Toreditt giacente del su Geremia To-lanini, Ferdinando Paolechi sulle istanze casa con orto annesso, posta in Siena lei creditori della medesima.

Pietrasanta. Li 2 aprile 1867.

Il cancelliere 1032

U. SARCONNING

Avvisa.

Si fa noto al pubblico che procedu-tosi la mattina dei di 4 aprile corrente al pubblico incanto degli immobili ap-partenenti ai fratelli. Viligiardi situati nella sotto enunciata pretura, venne

il lotto segnato nel bando di nº 4, comosto della fabbrica detta il Letamaio, iberato al sig. Agostino Tassi, campanolo domiciliato in Roccastrada per lo sotto gnolo domiciliato in Roccastrada per lo sottoscritto usciere addetto fila il prezzo di L. 131. Si notifica pure che il termine per l'aumen o del sesto scade a tutto il 19 corren e, e che tale i c. di Milano, con domicilio elettivo aumento potra farsi da chiunque abi Frenze, tal Sant'Egidio, n° 14, ho bia eseguiti i prescritti depositi per nezzo di atto ricevuto dal sottoscritto Dalla pretura di Roccastrada. Li 6 aprile 1867

1027 AUGUSTO GRASCELLINI, cane.

Avviso.

Si deduce a pubblica notizia che col il signor Pietro del fu Vincenzo Crechi, personale, ed ese negoziante e macellaro domiciliato a Campi, si è obbligato di somministrare a titolo di commissione di vendita al gnor: Pederigo Giovannini e Annunriata vedova Giovannini gli afilmali da macello o correnti per le loro becche e poste în questa città di Firenze. È stato del pari cel predetto contratto giornaliera. lo conseguenza di quanto sopra, il pubblico è avvisato che tutti date, a datare dal suddetto 10 aprile gli articoli 23 e 24 del Codice civile italiano.

Torno il 8 fabbilita del l'articoli 25 e 25 del Codice civile italiano. ricordato sig. Pietro Cecchi

Dott. DEMBTRIO CIOPI, 1 roc. 391

reg. 16, foglio 51, nº 1764, con L. 5 50, alle istanze di Luigi del fu Giuseppe Rosati di Jolo, ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Ajazzi, negoziante di cappelli di pelo in Prato; ha ordinato di reprosizione dei siglili alla talence di cappelli di pelo in Prato; ha ordinato di Prederigo del fu Federigo Magini, possilione dei siglili alla talence del mato l'apposizione dei siglili alla talence del mato del mat berna, magazzini, carte e libri del fal-lito; ha nominato in sindaco provviso-rio Antonio Panerai di Prato; ha dele-titti i beni mobili ed immobili statale teressi del magazzino e officia di fagato alla procedura il giudice Alessando dal medesimo donata coi privato atto legname, per i quali come rappresento Catani, ed ha stabilito per la matodel di 13 marzo 1858, rogato Cartoni, tante del suo zio Antonio Cidi egli può tina del 24 aprile corrente, a ore 11, registrato a Firenze lo stesso giorno; fare quanto da esso gli vicho coml'adunanza dei creditori nella Camera dei quali beni esistenti ne le comu-di consiglio di questo tribunale per la nomma del sindaco o sindaci definitivi, stesso sig. Federigo Magini si era col

> Firenze, li 11 aprile 1867. 1031

FRANCESCO BINI, notaro.

Decrete.

Il presidente al tribunale civile di el creditori della medesima.

Dalla cancelleria della pretura di del fu Girolamo Donnini di Siena, venduta per espropriazione forzata al signor Giuseppe Scardigli ed all'uopo delega il giudice signor Giusto. Ordina ai creditori: iscritti di depositare le ioro domande di collocazione motivate ed i documenti giustificativi nel ter-mine di giorni trenta dalla notificatione di questo decreto

Siena, il 30 marzo 1867.

ASCANIO PRESUTTI, Pres Puccini, cane

Avvise.

1028

eritto usciere addetto alla articoli 141 e 142 della procedura, me diante separate copie, ai signori cav De La Boulie e Millaud di Parigi, i primo come già direttore, ed il se ondo proprietario del Giornale Illustrato, un'auto di citazione a compa-rire avanti il 4º mandamento di Firenze la mattina del di tre giugno 1867 privato istrumento del 10 aprile 1867, a ore 10, per sentir condannare il pro-registrajo a Firenze gli 11 detto, reg. 5, prietario sig. Millaud al pagamento di L. 878 25, frutti e spese, con arresto uzione provvisoria. Li 10 apr.le 1867.

L'usciere

Dichiarazione d'assenza.

stato del part ett predetto contrato stabilito che i prefati signori Pederigo di Corio, ammessa al beneficio della gratuita clientela, venne dal tribunale civil di Torino con suo decreto in Sull'istanza di Maria Troglia-leri data 16 gineno 1866 ordinato al pretore per esclusivo conto del nominato si-di Corio di assumere sommario informazioni sulfa verità dell'assenza del tività dell'opera loro una mercede Davito Bava Autonio, di Corio, marit della instante, all'oggetto di dichia-rare poi la di lui a-senza a norma de-

CERNUSCO Sº MARCHIOLETTI.

Prato, li 11 aprile 1867. 1037

TROVANSI VENDIBILI presso gli Eredi Botta

le seguenti opere: Ciccoxs - Coltivazione del gelso

e governo del flugello - i vol. in-8° con incisioni . . . 5 Sallenca – Storia del Piemonte

Caspen - Manuale pratico di medicinal egale - vol. 2. . . . 16 Heyse - Sistema della scienza

delle lingue 4 Bnorrento - I miei tempi - Me-morie - vol. 2.

CREVALLAY - Collezione di massime per la formazione dei re-golamenti municipali . . . 2

CLARETTA - Vite di Maria Franmours regina di Portogallo . 4

Memorie storiche alla vita ed agli studi di Gian Tommaso Terraneo, di Angelo Paolo Garena e di Guseppe Vernazza, con documenti - 1 vol. in-80 grande 5 LASIA - Teologia morale - 8 vol.

Ferrarotti — Manuale delle Corti di assisie e dei giurati - i vol. in-8° grande

Carensor - La vera cucina casalinga - 1 vol. in-8º piccolo. . 4 50 Foussaur – Goudar nuovissimo – Grammatica italiana e fran-

- Sunti di storia generale. . 2 50 - Primo libro di lettura fran-

Erena - Lezioni di diritto com merciale per le scuole - 1 vol.

cess.

in-8° gr. 6 Massixi - Vita dei Santi - 6 vol. ju-12° 9 Boxess - Sull'ordinamento della Marina militare - 2 vol. in-8°grande 16

Roman - Storia di Russia - 1 vol. 7 50 BERTOLOTTI - Il Salvatore - Poesia 3º edizione

SOCIETÀ ANONIMA via Alfani, nº 89.

BANCO DEL COMMERCIO- E DELL'INDUSTRIA

Approvata con Decreto Realo 8 settembro 1866, avento sede in Firenzo

Il Consiglio d'amministrazione del Banco del Commercio e dell'Industria, Società anonima approvata con decreto di S. M. il Re d'Italia in data 8 settembre 1865, ha l'on re di prevenire i signori azionisti che sono convocati in assemblea generale straordinaria, conforme agli articoli 15, 16, 17 18 e seguenti degli statuti allo scopo di sentire e deliberare:

fo Sull'approvazione della revocazione fatta dal Consiglio del direttore a nerale della Società all'interno alla sede di Firenze, dopo avuta lettura del rapporto speciale del Consiglio (articolo 43 degli statuti). 2º Sull'approvazione della nomina fatta dal Consiglio di un nuovo direttore

3º Sull'approvazione delle misure prese e da prendersi per il rimborso delle somme dovute dal già direttore all'interno dopo le tura data del rapporto del perito giurato Zaccaria Poggiali, inc. ricato della verifica del conti della Direzione di Firenze.

4º Su'l'approvazione delle nomine fatte dal Consiglio di membri del Consi-

glio di amministrazione.

Ouest'assemblea avra luogo la domenica 28 aprile 1867, alle ore due pome-

Odest assemblea arra lungo la domenica ao apinio 100, ano oa and pombridiane precise, alla sede centrale in Firenze, via A'fani, n° 39.

A termini dell'articolo 16 degli statut, ogni rossessore di cinque azioni ha il diritto d'intervenire all'assemblea o di farvisi rappresentare da un manda-

I titol: delle azioni devono essere depositati a termini dell'articolo 15 degli statuti dici-giorni avanti quello sessito per l'adunanze, sia alla sedo centrale della Società, via Alfani, nº 39, in Firenze, sia presso la succursale di Parigi, via Ollivier, nº 5, contro ricevuta che servirà di carta di ammissione.

Per il Consiglio d'amministrazione

Il Presidente E. Barthe.

R. Dogana di Firenze

AVVISO.

A tenore dell'articolo 18 del trattato coll'Inghilterra volendo questa Dogana valersi del diritto di preacquisto per una partita di pezze ventinore tessuti di lana detti Cachemires in jarde inglesi seicentoquattro, debitamente periziati per la complessiva somma di lire tremila quattrocento, si avverte il pubblico che col giorno 29 aprile 1867 corrente ne avrà luogo la vendita per incanto nei locali della Dogana suddetta, avvertendo che i concorrenti dovranno, prima dell'apertura dell'incanto medesimo, depositare il ventesimo del suddetto prezzo stabilito pres o il cassiere di questa Dogans. Dalla Direzione speciale, li 10 aprile 1867.

Il Direttore Cesare Barbavara.

Estratto di bando.

In esecuzione della sentenza pubblicata dal tribunale civile e correzio-l'iffustrissimo signor giudico delegato nale di Pisa li 11 gennaio 1867 alle al fallimento della ditta Grazzini Giannale di Pisa il 11 gennaio 1867 alle si fallimento della ditta Grazzini Gibbi signor Giovanni Mariengo possidente domiciliato a 8 Prospero, opportunamente notificata, ed annotata all'ufficio delle ipoteche di Pisa, ed al seguito della ordinanza del presidente di detto tribunale del 27 marzo 1867, saranno esposti in vendita il pubblico incanto nella mattina del 24 maggio 1867, a ore 10 nella sala delle udienze civili di detto tribunale del 24 marzo 1867, a ore 10 nella sala delle udienze civil di detto tribunale del 27 marzo con controlla mattina del 28 margio 1867, a ore 10 nella sala delle udienze civil di detto tribunale del controlla mattina del 29 margio 1867, a ore 10 nella sala delle udienze civil di detto tribunale controlla mattina del 1818 poste controlla mattina del 1818

i° lu una casetta con resedio, pozzo
i° lu una casetta con resedio, pozzo
con pila e passo a comune con Giuseppe el altri Valtriani posto il tutto
sepra un pezzetto di terra nel popolo
di Casciavola, comunità di Cascina,
luogo detto via dell'Olivo, confinato;
Giuseppe Polverini e Francesco Cainogo dello via dell'ori, comunianti di della via, 2º Giuseppe ed altri Valtriani, 3º detti Valtriani con resedo, e
parte con orto, 4º Cipolli, rappresentata dalle particelle di nº 1552, 1532,
1542, 1838, 1855, 1856, 1857, ai calasto
del comune di Cascina, sezione G, di
Dalla cancelleria del tribunale ciune are 9 e centiare 64, di libera pro- e correzionale di Firenze, facente fun-

2ºIn una striscia di terra lavorativa, pioppata e vitata posta nel suddetto popolo, luogo detto Cannetello, conpopolo, more anno popolo, more anno popolo, more altri Giacomelli, 3º Francesco del Punta, 4º Valtriani rappresentato al suddetto catasto in sezione G, particella 1855, di are 8 e centiare 70, di dominio diretto dei Regi Spedali di Pisa, cui è dovuto l'annuo canone di l'ina di a centasimi 30;

lire 6 e centesimi 30;
3° in un pezzo di terra la*or, con viti
posta nel suddetto popolo, luogo detto
Chiasso di Cannetello, confina 1° e 2º
detto chiasso, 3° Giuseppe e altri Valtriani, 4° Mastiani rappresentato a
catasto che supra in sezione G, particella 311, di are 11 e centiare 37, di
dominio diretto della cappella di Tutti
i Santi della Primaziale pisaos gravata
dell'annuo canno e di stala (e 2. grapo
dell'annuo canno e di stana (e 2. grapo)
dell'annuo canone di staia 1 e 3 grano pari a decultri 3, centilitri 938, rravati tali beni di lire 9 centesimi 92, per

tributo diretto verso lo Stato.

Al quale incanto saranno esposti in in via della Condotta in faccia alla farvendita i detti tre capi di beni prima macia Fieri; trovasi vendibile: simultaneamente in un solo lotto per il complessivo prezzo di stima di italiane lire 2242, centesimi 30 loro attribuito dal perito giudiciale signor Flo-tido Ciampi colta sua relazione degli 11 agosto 1866 esistente in cancelleria del suddetto tribunale, è nel caso che non si presentino oblatori alla estinzione delle prime tre candele, sarà esposto all'incanto ciascun capo di beni sepa atamente per il relativo prezzo di stima, cioè il primo capo su rezzo di lire 907 e centesimi 28 e netto di ogni detrazione, il secondo capo sul prezzo di lire 1089 centesimi 44 pure al netto, e il terzo capo sul prerzo di lire 245 e centesimi 18 paripenti al netto e tali quali trovansi dețti beni descritti nella citata periz a Ciampi, cui dovră aversi relazione, e detta vendita sară subordinata alle condizioni tutte approvate colla citata sentenza degli 11 gennaio 1867 e inse-rite nel relativo bando dei 30 marzo pure ordinato ai creditori inscritti sui pure ordinato ai creditori inscritti sui peni espropriati a carico di Luigi Val-entro giorni 80 dalla pubblicazione del bando, e fu nominato all'istruzione del giudizio di graduazione il signor zindice Tito Gori.

Dalla ancelleria del tribunale civile correzionale di Pisa.

L: 9 aprile 1867. Il cancelliere
Dott. Scipione Stiatti. 1029

Editio di vendita. la esecuzione della ordinanza del-

delle unienze civil di decito tribuniate sto in via raenza, nº 05, saranno civile e correzionale di Pisa posto nel el Palazzo Pretorio, gl'infradescritti beni stabili spettanti a Luigi del fu Pietro Valtriani domiciliato a Casciavola consistenti:

zione di tribunale di commercio.

Li 8 aprile 1867. 1033 M. I M. De Merz, vice canc.

DAVID ALPHANDERY. 1034

Da ALESSANDRO FORMIGLI LIBRAIO

L'ONESTO. PASSATEMPO ossia Raccolta di Giuochi e Burle per di-

vertire le conversazioni nelle veglie. - Nuova edizione con notabili correzioni ed aggiunte al prezzo di centesimi 60.

LE CIANE SAGGIO DI SCHERZI COMICI dell'abate Zannoni. Quarta edizione, Firenze 1865 - L. 1 70

Trovansi pure i libri dei giuochi seguenti: Regole generali del giuoco delle finchiate L. Regele di vari giuochi che si Minchiate

eseguiscono sul bigliardo . . . 0 80 Trattato del giuoco della Cala-bresella e Ombre Calabresellate » 0 60 Regele e osservazioni del giuoco

Regole generali per il giuoco

Trattato nuovo del giuoco del-

li Buon amico Sesto Caio Baceelli, lunario italiano per l'anno 1867 » 0 15 Si spedisce il tutto franco al destino

mediante vaglia postale.

FIRENZE - Tip. EREDI BOTTA.